



**ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA**

Liceo Linguistico
Napoli
Codice Meccanografico NAPL19500R

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V LICEO LINGUISTICO

ESAME DI STATO
A.S. 2024-2025

La Docente Coordinatrice
Prof.ssa Filomena Schettino

Il Dirigente Scolastico
Prof. Lucio d'Alessandro

INDICE

INTRODUZIONE: Riferimenti normativi

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

1.2 Presentazione e finalità del Liceo Linguistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

2.2 Quadro orario del Liceo Linguistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa – EsaBac/Cambridge IGCSE

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

3.2 Variazione del Consiglio di Classe nel Triennio: Componente Docente

3.3 Composizione e storia della classe

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

5.2. CLIL: attività e modalità d'insegnamento

5.3. L'EsaBac

5.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; attività nel triennio: PCTO

5.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del Percorso Formativo

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Attività e progetti attinenti a Educazione Civica

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.4 Prove di esame

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

8.2 Criteri attribuzione crediti

8.3 Griglie di valutazione simulazioni prove scritte

8.4 Griglia di valutazione del colloquio orale

INTRODUZIONE

Il presente documento è stato redatto in conformità con quanto dettato dal **O.M. n. 67 del 31 marzo 2025**, che dà indicazioni sulle nuove procedure e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico **2024/2025** ai sensi del **decreto-legislativo 13 aprile 2017, n. 62**, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”* e dei decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 febbraio 2013, n. 95, riguardante le *“Norme per lo svolgimento degli Esami di Stato nelle sezioni funzionanti presso istituti statali e paritari in cui è attuato il Progetto-ESABAC (rilascio del doppio diploma italiano e francese)”* e 24 aprile 2019, n. 384, recante *“Disposizioni per lo svolgimento dell'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie con progetti EsaBac ed EsaBac techno”*.

L'esame di Stato per il Liceo Linguistico ad indirizzo ESABAC comprende tre prove a carattere nazionale di cui la prima prova scritta di Lingua e letteratura italiana, una seconda prova scritta di Lingua e cultura straniera Inglese, una terza prova scritta in Lingua e Letteratura Francese e in Storia in Francese e un colloquio orale in chiave multidisciplinare. Prenderanno parte agli esami un presidente esterno all'istituzione scolastica, tre membri interni e tre membri esterni.

Il presente documento, nella sua completa stesura, tiene conto del completo rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali riferiti agli studenti del c.d. “Documento del 15 maggio”, con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto Suor Orsola Benincasa, operante ormai da oltre 150 anni per la formazione dei giovani, ha la particolarità di essere un vero e proprio ambiente totale di apprendimento, uno spazio culturale aperto al suo interno e verso l'esterno, luogo di ricerca continua, frutto dell'interazione tra le scuole in esso presenti e l'Istituto Universitario. Situato in un complesso seicentesco, un'ex-cittadella monastica arroccata lungo le pendici della collina di Sant'Elmo, l'istituto ospita attualmente anche una sede universitaria, due chiese e due musei. Pertanto, gli studenti vengono quotidianamente a contatto con un eccezionale contesto culturale, che fa da significativo volano per una formazione ampia e approfondita. In particolare, la contestuale presenza di un'istituzione universitaria costituisce un valore aggiunto per la formazione *in itinere* e in uscita. La popolazione scolastica proviene da famiglie di status socioeconomico medio-alto e presenta un buon livello di scolarizzazione e una buona predisposizione verso le interazioni con gli altri. Buona anche l'inclinazione allo studio individuale e di gruppo; gli studenti sono inoltre per lo più ben seguiti dalle famiglie. Generalmente positiva è la motivazione degli alunni, con numerosi studenti che appaiono molto determinati verso lo studio e verso il raggiungimento di obiettivi significativi. Inoltre, vista la presenza di non pochi alunni bilingue al Liceo Linguistico, risulta possibile effettuare notevoli attività di approfondimento delle lingue in oggetto e, in generale, di confronto tra lingue e culture differenti e di riflessione metalinguistica. La presenza di due diversi indirizzi liceali consente un buono scambio culturale tra diversi percorsi formativi. La presenza di alunni con BES e DSA costituisce infine una significativa occasione d'arricchimento culturale e di confronto tra stili di

apprendimento eterogenei, contribuendo a migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni. L'Istituto Suor Orsola Benincasa (SOB), è uno spazio culturale all'interno del quale i corsi di laurea universitari – Scienze della Formazione, Conservazione dei Beni Culturali, Lettere, Giurisprudenza, ecc. - sostengono e ampliano un'offerta formativa che va dalla Scuola dell'Infanzia ai Licei. Uno degli elementi più caratteristici dell'Istituto è inoltre rappresentato dalla sua stessa sede. Il fatto che i giovani discenti vivano una parte così significativa della loro vita in un contesto così altamente stimolante, li forma al senso della storia e li guida anche al rispetto del tempo, a pensare la vita come progettualità del duraturo rispetto all'attuale prevalenza dell'effimero. Risulta tuttavia evidente che gli studenti possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto. Tra queste ricordiamo la Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna e le aule universitarie.

1.2 Presentazione e finalità del Liceo Linguistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa

Il Liceo Linguistico Suor Orsola Benincasa, tra i primi di tale tipologia istituiti nella città di Napoli, rappresenta la scelta ottimale per i ragazzi che hanno interesse per lo studio delle lingue e delle culture straniere e intendono approfondire tali conoscenze per raggiungere una completa formazione culturale e professionale in un'ottica plurilingue. L'attività didattica dell'Istituto si propone non solo come promotrice della formazione intellettuale dei giovani a cui si rivolge, ma si radica nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio, favorendo anche la valorizzazione turistica dell'area napoletana attraverso lo studio e l'uso delle lingue straniere. L'Istituto scolastico opera in collaborazione con l'Università che vanta una tradizione pluridecennale ed una competenza specifica nel campo linguistico. La continuità formativa e l'eccellenza delle proposte sono garantite, ad esempio, dal corso di laurea in Lingue e Culture Moderne, dal corso di laurea magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale nonché da un'ampia proposta di corsi di perfezionamento post-laurea, tra cui quelli in Didattica delle Lingue Straniere e in Traduzione Professionale e Mediazione Linguistica per la Comunicazione d'Impresa. I docenti italiani e madrelingua dei Licei, usufruendo di strutture accoglienti e suggestive, collaborano con l'Università e con gli Istituti di lingua e cultura, per accompagnare gli studenti con professionalità e modernità nella crescita umana e culturale. Rispetto ai nuovi piani di studio ministeriali, l'offerta formativa dell'Istituto prevede, oltre all'introduzione del Progetto EsaBac, come descritto in seguito, anche un incremento di ore, nel primo biennio, negli insegnamenti di lingua inglese (1 ora in più settimanale) e francese (2 ore in più settimanali), da svolgersi in orario curricolare. Tale ampliamento di ore è previsto nelle stesse materie anche per il secondo biennio, rispettivamente con 2 ore (lingua inglese) e 1 ora (lingua francese) settimanali. L'apertura verso l'Europa si esemplifica in varie iniziative, prima tra tutte il programma EsaBac. A partire dall'anno scolastico 2010-11, è stato introdotto, nella sezione del Liceo Linguistico dell'Istituto, il programma EsaBac, frutto di un accordo firmato nel 2009, e rinnovato nel 2013 dal D.M. 95/2013, tra il MIUR e il Ministero francese dell'Educazione nazionale, al fine di favorire la mobilità degli studenti in Europa. L'EsaBac prevede un percorso formativo triennale bilingue e biculturale che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire, previo superamento dell'esame, due diplomi, quello dell'Esame di Stato italiano e il *Baccalauréat* francese. Il progetto si struttura, a partire dal terzo anno del liceo, attorno a due discipline: la Lingua e la letteratura Francese e la Storia, visto che le finalità dell'EsaBac sono sia l'acquisizione della lingua e della cultura del paese partner, sia la costruzione di una cultura storica e letteraria comune ai due paesi. In particolare, per la Storia, il programma

prevede due ore settimanali di insegnamento in lingua (aggiuntive rispetto a quelle in italiano) per tutto il triennio, con la compresenza del docente madrelingua e del docente di Storia, su contenuti stabiliti dall'accordo italo-francese che vertono sulle tappe fondamentali della storia europea, con particolare attenzione al mondo dal secondo dopoguerra ad oggi. Per la Letteratura, non sono previste ore aggiuntive di lezione rispetto a quelle già previste nel curriculum del Liceo Linguistico ma lo svolgimento di un programma centrato su nove tematiche culturali, dal Medioevo all'età contemporanea. Per ottenere il doppio diploma, gli studenti dovranno superare sia le prove previste dalla normativa vigente sull'Esame di Stato, sia una prova scritta, di Storia e di Letteratura francese, specifica del programma EsaBac, nonché una prova orale di Lingua e cultura francese. Il conseguimento del *Baccalauréat* consente l'inserimento nei percorsi universitari francesi con le stesse modalità previste per gli studenti madrelingua francesi.

Dall'a.s 2018/2019 all'a.s 2023/2024 il Liceo Linguistico Suor Orsola Benincasa ha aderito al programma della Cambridge International School, un riconoscimento internazionale che permette di preparare i propri studenti a sostenere gli esami IGCSE International General Certificate of Secondary Education. L'offerta formativa del Liceo Linguistico è stata arricchita dunque dell'inserimento di due discipline Cambridge IGCSE/A-LEVEL (*Cambridge IGCSE English as second language – Count-in speaking* e *Cambridge IGCSE Global Perspectives*) per le classi I, II, III e IV. Il piano di studi ha previsto un'ora aggiuntiva con l'insegnante madrelingua preparatore Cambridge per il syllabus *Cambridge IGCSE English as second language – Count-in speaking* in aggiunta all'ora di conversazione inglese già prevista nel piano di studi. Per quanto riguarda il syllabus *Cambridge IGCSE Global Perspectives*, per le classi III e IV è stata prevista un'ora di lezione settimanale con l'insegnante preparatore Cambridge in compresenza con gli insegnanti curriculari delle quattro letterature già inserite nel piano di studi (Italiano, Inglese, Francese e Spagnolo) Dal 2024/25 le ore dedicate al programma Cambridge IGCSE sono state impiegate per la preparazione delle certificazioni Cambridge Assessment in orario curricolare.

Finalità generali e competenze chiave del Liceo Linguistico

FINALITÀ GENERALI	COMPETENZE ATTESE (riferite alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018)
Promuovere la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti, favorendo una relazione efficace con gli altri in modo opportuno e creativo.	Competenza alfabetica funzionale Conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte, conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari,

	delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua. Abilità di comunicare in forma orale scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. Capacità di attivare il pensiero critico, di valutare informazioni e di servirsene. Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile
Promuovere la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare, esprimendo e interpretando concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Favorire, secondo le circostanze, il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.	Competenza multilinguistica Capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel Quadro Comune Europeo di Riferimento. Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali.

Promuovere la conoscenza del linguaggio scientifico e matematico oltre la sfera del mero calcolo al fine di coglierne la funzione di strumento di lettura, interpretazione e previsione dei fenomeni quotidiani, sia fisici che sociali. Favorire lo sviluppo di capacità logico deduttive, proprie del pensiero matematico, al fine di fornire le basi indispensabili a forme di pensiero realmente critico e libero da condizionamenti esterni e/o preconcetti.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Conoscenza dei concetti e metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Capacità di osservare e identificare fenomeni fisici e di affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico. Conoscenza della crucialità dell'esperimento nello studio della realtà fisica e dei limiti dell'affidabilità di un processo di misura nella costruzione e/o validazione di modelli. Conoscenza delle metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Familiarità con la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline, tramite attività sperimentali particolarmente significative svolte in laboratorio, in classe e sul campo
Promuovere l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Favorire l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.	Competenza digitale Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti. Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei

	principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali.
Promuovere la riflessione su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Favorire la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi. Capacità di imparare a imparare attraverso la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari. Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite, le proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili. Individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. Capacità di essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress.

	Saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare, manifestando tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia.
Promuovere la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità	Competenza in materia di cittadinanza Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura. Comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause. Conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di

	sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità. Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Comprendere il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale. Comprendere che l'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile sia per superare i pregiudizi sia per raggiungere compromessi ove necessario e serve a garantire giustizia ed equità sociali.
Promuovere la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Promuovere la creatività, il pensiero critico e la risoluzione di problemi, l'iniziativa e la perseveranza, nonché la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.	Competenza imprenditoriale Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali. Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse. Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze. Sviluppare creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione.

	Capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. Comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate.
Favorire la comprensione e il rispetto delle idee e dei significati che vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Promuovere lo sviluppo e l'espressione delle proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Conoscere le culture e le espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni. Comprendere come le espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. Comprendere i diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride. Avere consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale Comprendere che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, in diverse arti e in altre forme culturali. Riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente

Obiettivi didattico-educativi generali del Liceo Linguistico:

- Promuovere un'ampia capacità di orientamento nella realtà contemporanea
- Sviluppare nelle singole discipline le capacità comunicative degli alunni
- Promuovere la formazione di una personalità autonoma e responsabile, che mostri capacità di orientamento e di crescita culturale, espressiva e critica
- Integrare i saperi curricolari con quelli extra-curricolari.

Obiettivi specifici della classe quinta:

- Orientarsi nella comprensione di testi in lingua straniera
- Produrre testi scritti di carattere generale e/o specifico in lingua madre e in lingua straniera, con sufficiente coerenza e coesione logica e concettuale
- Possedere una conoscenza della letteratura, della cultura e della civiltà dei paesi stranieri studiati che permetta di comprendere e di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette
- Consolidare le capacità di analisi di un testo letterario, riconoscendo da esso le caratteristiche di un autore e di una corrente letteraria
- Saper contestualizzare autori, testi e correnti letterarie e filosofiche
- Saper formulare un giudizio critico sugli autori studiati
- Saper rielaborare oralmente e per iscritto le diverse tipologie testuali studiate
- Comprendere i processi e le situazioni storiche e consolidare la capacità di lettura e analisi dell'opera d'arte
- Comprendere e analizzare le fonti storiche, in italiano e in lingua straniera
- Comprendere le radici del presente attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni
- Scrivere testi di argomento storico in francese
- Confrontare le varie soluzioni e risposte date dai filosofi e dalle diverse teorie alle medesime problematiche
- Saper organizzare le idee, attraverso un discorso logico e argomentato, a sostegno delle proprie tesi, in forma orale e scritta
- Saper utilizzare in maniera appropriata, nell'esposizione scritta e orale, il lessico e le categorie interpretative proprie delle singole discipline
- Saper utilizzare in modo adeguato e autonomo tutte le conoscenze acquisite nell'ambito scientifico negli anni precedenti esprimendoli in un linguaggio chiaro e rigoroso
- Acquisire contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della fisica classica
- Avvicinarsi alla conoscenza dell'universo che ci circonda, alla comprensione degli eventi che accadono intorno a noi, all'esplorazione dell'ambiente e delle sue risorse
- Affinare le capacità di osservazione dei rapporti causali tra gli eventi e utilizzare strumenti per verificare la validità di ciò che si apprende
- Favorire l'apertura alla cultura dell'altro, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie e artistiche, in un'ottica biculturale e pluridisciplinare
- Favorire la capacità di studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive grazie allo studio di discipline non linguistiche in un'altra lingua
- Sviluppare abilità di comunicazione interculturale

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il Liceo Linguistico Suor Orsola Benincasa, come esemplificato nella presentazione dell'Istituto, è finalizzato a fornire agli allievi adeguate conoscenze, abilità e competenze comunicative e una formazione legata alla cultura europea moderna, e non solo, e alla comprensione critica dell'identità storica e culturale di civiltà e tradizioni diverse. La formazione degli alunni è pertanto orientata all'acquisizione di sensibilità e di consapevolezza culturali - maturate attraverso lo studio dei classici della letteratura italiana ed europea, in continuo confronto con le espressioni dell'arte - e all'acquisizione della capacità di utilizzare le categorie della tradizione filosofica occidentale, così come quelle logico-matematiche. L'insegnamento delle lingue europee è volto dunque a guidare gli alunni verso lo sviluppo di una personalità critica, capace di consapevole espressione linguistica, di rigore logico e di precisione metodologica applicata a tutte le discipline. Come detto il Liceo linguistico Suor Orsola Benincasa opera in stretta collaborazione con l'Università, che vanta una tradizione pluridecennale ed una competenza specifica nel campo linguistico, ed è perfettamente allineato ai nuovi piani di studio ministeriali; l'offerta formativa dell'Istituto prevede, oltre all'introduzione del Progetto EsaBac, anche un incremento di ore, nel primo biennio, negli insegnamenti di lingua inglese (1 ora in più settimanale) e francese (2 ore in più settimanali), da svolgersi in orario curricolare. Tale ampliamento di ore è previsto nelle stesse materie anche per il secondo biennio, rispettivamente con 2 ore (lingua inglese) e 1 ora (lingua francese) settimanali. Inoltre da dicembre 2018 a giugno 2024 ha arricchito ulteriormente la sua offerta formativa con l'introduzione del Programma Cambridge IGCSE, dando come sopra detto ai propri studenti la possibilità di sostenere gli esami IGCSE *International General Certificate of Secondary Education*, uno dei titoli più prestigiosi al mondo dell'educazione secondaria, ed implementando ulteriormente le ore di studio in lingua inglese. Dal 2024/25 il le ore dedicate al programma Cambridge IGCSE sono state impiegate per la preparazione delle certificazioni Cambridge Assessment in orario curricolare.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

- Acquisire in lingua francese e lingua inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Acquisire in lingua spagnola strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper comunicare nelle tre lingue moderne studiate in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è appresa la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio;
- Essere dotati della capacità di esposizione, verbale e scritta, esatta, chiara e ordinata;

- Possedere la capacità di effettuare l'osservazione diretta dei fenomeni studiati, il confronto tra essi e la ricerca di una loro utilizzazione pratica; fruire della capacità di reperire e utilizzare, in modo il più possibile autonomo, le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;
- Disporre della capacità di valutazione e rielaborazione del sapere; godere della competenza per contestualizzare adeguatamente i testi, per curare l'organizzazione concettuale (coerenza logica), l'organizzazione linguistica (*elocutio*), l'efficacia del procedimento (coesione) e del linguaggio (padronanza lessicale);
- Usufruire delle competenze acquisite per costruire ragionamenti consequenziali, aderenti e rispettosi delle consegne sul piano sia dei contenuti sia della scelta della tipologia testuale.

2.2 Quadro orario del Liceo Linguistico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa Esabac/Cambridge IGCSE

INSEGNAMENTO	I° Anno	II° Anno	III° Anno	IV° Anno	V° Anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4*	4*	4
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2#	2#	2#
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e cultura inglese	4	4	4*	4*	4
Lingua e cultura francese	4	4	4*	4*	4
Lingua e cultura spagnola	2	2	3*	3*	3
Conversazione in lingua inglese	2**	2**	1	1	1
Conversazione in lingua spagnola	1	1	1	1	1
Conversazione in lingua francese	1***	1***	1***	1***	1***
Lingua Latina	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
ESABAC			2	2	2
Totale ore	31	31	35	35	35

*: un'ora alla settimana, a rotazione, di *Cambridge Global Perspectives* - percorso Cambridge IGCSE/A Level

** : *Cambridge Count in Speaking* - percorso Cambridge IGCSE/A Level

***: preparazione alle Certificazioni linguistiche

1 ora in lingua inglese (CLIL)

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTI	DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI Tot.35
Prof.ssa Susanna Grande	Lingua e letteratura italiana	4
Prof.ssa Maria Chiara Miraglia del Giudice	Lingua e cultura inglese	4
Prof.ssa Hoskins Jenny Leigh	Conversazione inglese	1
Prof.ssa Filomena Schettino	Lingua e cultura francese	4
Prof. Emmanuel Deux	Conversazione francese	1
Prof.ssa Federica Perretti	Lingua e cultura spagnola	3
Prof.ssa Celina Dàvila	Conversazione spagnolo	1
Prof.ssa Laura Paolillo	Filosofia	2
Prof. Nicola Andreozzi	Matematica	2
Prof. Nicola Andreozzi	Fisica	2
Prof.ssa Alessandra Bertoni	Scienze	2 (di cui 1 ora CLIL)
Prof.ssa Alessandra Monica Mazzaro	Storia dell'Arte	2
Prof.ssa Livia De Angelis	Materia Alternativa	1
Prof.ssa Roberta Ajello	Scienze motorie e sportive	2
Prof.ssa Elisabetta Sellaroli Prof. Emmanuel Deux	Storia EsaBac	4 di cui 2 in compresenza

Rappresentanti dei genitori: Cirillo Roberta, Maria Vittoria de Franciscis

Rappresentanti degli alunni: Gloria Amitrano, Sara Esposito

Docente coordinatore: Filomena Schettino

3.2. Variazione del Consiglio di Classe nel Triennio Componente Docente

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Religione Attività alternativa*	Rosa Cecere	Rosa Cecere	Livia De Angelis
Lingua e Letteratura italiana	Susanna Grande	Susanna Grande	Susanna Grande
Storia EsaBac	Rosa Spagnuolo Vigorita	Elisabetta Sellaroli	Elisabetta Sellaroli
Filosofia	Laura Paolillo	Laura Paolillo	Laura Paolillo
Lingua e cultura inglese	Maria Chiara Miraglia del Giudice	Maria Chiara Miraglia del Giudice	Maria Chiara Miraglia del Giudice
Conversazione inglese	Jenny Leigh Hoskins	Jenny Leigh Hoskins	Jenny Leigh Hoskins
Lingua e cultura francese	Filomena Schettino	Filomena Schettino	Filomena Schettino
Conversazione francese	Emmanuel Deux	Emmanuel Deux	Emmanuel Deux
Lingua e cultura spagnola	Serena Giorgio Marrano	Federica Perretti	Federica Perretti
Conversazione Spagnolo	Celina Dàvila	Celina Dàvila	Celina Dàvila
Matematica e Fisica	Virginia Romano/ Andreozzi Nicola**	Nicola Andreozzi	Nicola Andreozzi
Storia dell'arte	Veronica Torre	Veronica Torre	Alessandra Monica Mazzaro
Scienze Motorie	Roberta Ajello	Roberta Ajello	Roberta Ajello
**Nicola Andreozzi entra in servizio in data 09/01/2023			
*Tutta la classe ha scelto l'Attività alternativa di Educazione Emotiva			

3.3. Composizione e storia classe

La classe V del Liceo linguistico Suor Orsola Benincasa è composta da diciassette studentesse e uno studente, tutti provenienti dal precedente anno scolastico presso il nostro Istituto. Presente una discente con bisogni educativi speciali per la quale sono state predisposte le misure di personalizzazione previste dalla normativa vigente. Nel corso del triennio la composizione della classe ha subito una lieve variazione: durante il primo quadrimestre dell'anno scolastico 2023/2024 (classe quarta) un alunno ha scelto di trasferirsi presso un altro istituto mentre un'alunna non è stata ammessa alla classe V.

Durante il percorso formativo gli studenti hanno saputo cogliere le numerose opportunità offerte dal loro profilo educativo, culturale e professionale, partecipando a soggiorni di studio all'estero e a *summer school* dedicate alla mediazione linguistica, nonché usufruendo dei programmi di mobilità studentesca. Le singole esperienze saranno riportate nelle schede individuali dei candidati.

Il cambio di alcuni docenti avvenuto nel corso del triennio è stato rapidamente metabolizzato, grazie alla collaborazione dei discenti e al lavoro sinergico del Consiglio di Classe.

Sin dall'inizio del triennio gli alunni, ad eccezioni di alcuni per cui è stato necessario un maggior tempo di maturazione, hanno sempre mostrato un atteggiamento corretto e educato nei confronti dei docenti.

Sul piano della didattica, invece, l'intera classe ha affrontato un percorso di crescita direttamente proporzionale alle capacità e all'impegno di ciascuno, in sinergia con il Consiglio di Classe che si è impegnato costantemente a equilibrarne il profilo, sia applicando strategie didattiche volte a rafforzare il metodo di studio, sia lavorando sull'aspetto motivazionale e nel migliorare l'interazione e il dialogo partecipato.

Per ciò che attiene al profitto, nella classe si distinguono tre livelli di preparazione individuati sulla base della conoscenza dei contenuti, delle competenze linguistiche e logiche, delle abilità espositive e dell'approccio critico ai contenuti affrontati. A un primo livello appartengono quegli alunni che si sono distinti, oltre che per le eccellenti capacità logiche, espositive e argomentative, per la continuità e la serietà mostrate nell'impegno e nello studio domestico e per assiduità nella frequenza; essi sono maturati nel percorso liceale coltivando e accrescendo l'interesse per i contenuti delle diverse discipline e affinando al contempo la propensione alla ricerca autonoma e all'analisi critica, raggiungendo un profitto, nel complesso, ottimo (eccellente in alcuni casi) in tutte o quasi tutte le materie. Un altro gruppo ha ottenuto risultati buoni o discreti, a seconda delle discipline, valorizzando le proprie capacità cognitive, dimostrando una motivazione seria e costante e una discreta abilità di rielaborazione dei contenuti proposti. Infine, un'ulteriore fascia è composta da quegli allievi che non sempre hanno mantenuto costanti l'impegno e l'assiduità nello studio, manifestando lacune e fragilità nella preparazione.

La formazione è stata arricchita da numerose attività integrative, curricolari ed extracurricolari, finalizzate alla crescita culturale e sociale del gruppo: visite al patrimonio storico-artistico locale e nazionale e percorsi PCTO orientati al potenziamento delle lingue straniere sotto i profili comunicativo, grammaticale, lessicale e culturale. Tutte le iniziative sono state vissute con interesse e senso di responsabilità, rappresentando occasioni di arricchimento umano e didattico.

Durante il triennio l'intera classe ha conseguito almeno una certificazione linguistica rilasciata da enti ufficiali nelle tre lingue studiate (inglese, francese, spagnolo), raggiungendo livelli compresi tra A2 e C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/scuola	Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi/ trasferiti/ritirati entro i termini di legge
III	20	0	14	6	0
IV	20	0	15	5	0
V	18	0	17	1	2

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I Licei dell'Istituto Suor Orsola Benincasa perseguono l'obiettivo di offrire un contesto sereno e accogliente di crescita a tutti gli studenti e le studentesse, con particolare attenzione a coloro che presentano condizioni di disabilità o bisogni educativi speciali (BES). Nel rispetto delle normative vigenti – Legge 104/1992 per la disabilità, Legge 170/2010 e D.M. 12 luglio 2011 per i DSA, Direttiva 27 dicembre 2012 per i BES e D.lgs. 66/2017 (come integrato dal D.lgs. 96/2019) – l'Istituto garantisce assistenza, integrazione sociale e pari opportunità, adottando una visione autenticamente inclusiva. Includere significa dare ad ognuno la possibilità di realizzare, all'interno del proprio contesto di vita, i diritti di libertà e di uguaglianza. Tale logica implica, quindi, una valorizzazione delle differenze e delle diversità, in quanto fonti di ricchezza e validi strumenti per creare un modello di vita che trasformi la diversità in unità scolastica e sociale. Per quanto riguarda le strategie e i metodi di inclusione si definiscono attraverso i Piani Educativi Individualizzati (PEI). La volontà del Liceo è quella di garantire la promozione di un'educazione alla diversità incentrata sui principi della solidarietà sociale e la formazione di una coscienza civile che induca l'allievo a rispettare e comprendere il valore della differenza come risorsa e momento di crescita comune. In tal senso all'interno dei Gruppi di Lavoro, e del Consiglio di Classe si provvede alla redazione del Piano Educativo Individuale (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Una risposta realmente inclusiva consiste in una risposta individualizzata in modo appropriato e necessario. Le metodologie didattiche, gli interventi formativi, le misure e gli strumenti, che la scuola adotta per garantire il successo formativo dell'alunno con DSA, sono riportati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), previsto dall'art.5 del D.M. 12 luglio 2011. Scopo fondamentale della didattica individualizzata e personalizzata (così come prevista dalla L. 170/2010 relativa agli alunni con DSA) e della ricerca costante di strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (come da Direttiva 27 dicembre 2012) è quello di favorire una preparazione culturale e professionale degli studenti disabili che sia funzionale al raggiungimento di abilità e competenze, tali da consentire un adeguato inserimento sociale. A questo scopo le metodologie utilizzate potranno essere differenti per favorire la sperimentazione di percorsi fortemente personalizzati che consentano una gestione flessibile ed individualizzata del curriculum formativo al fine di potenziare le abilità degli allievi. Tali metodologie sono coadiuvate dall'approccio aperto e pragmatico dei docenti volto a dare vita ad una didattica efficace, creativa e serena.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La centralità di ogni singolo alunno è l'ispirazione di fondo dell'attività del nostro Istituto ed è alla base della metodologia, nonché dei programmi attuati da tutti i docenti. L'insegnamento di ogni disciplina si svolge attraverso le seguenti metodologie: lezioni frontali, discussioni guidate, letture e commenti dei testi, lavori di gruppo, attività laboratoriali, utilizzo di audiovisivi, visite guidate, utilizzo di supporti informatici multimediali, approfondimenti e ricerche individuali con relazione alla classe.

L'approccio utilizzato è stato prevalentemente quello comunicativo intensivo, promuovendo la varietà dei materiali e l'autenticità delle fonti. Oltre alle lezioni frontali, sono state attuate strategie di apprendimento cooperativo, di didattica laboratoriale, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento autonomo. È stato promosso anche l'esercizio costante di lettura e analisi dei testi letterari, storici, filosofici, e di interpretazione delle opere d'arte, il lavoro di ricerca in rete e *webquest*, percorsi individualizzati di approfondimento anche per la valorizzazione delle eccellenze, *brainstorming* e realizzazione di mappe concettuali. Gli alunni hanno seguito, inoltre, lezioni/verifiche con docenti delle altre discipline, al fine di abituarli al colloquio multidisciplinare previsto per l'Esame di Stato, e per stimolarli al raffronto con le diverse letterature e culture studiate, allo scopo di comprenderne similitudini e differenze e di sviluppare una mentalità aperta e capace di fare collegamenti e riflessioni critiche nelle varie discipline.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- Manuali curriculari in formato misto (cartaceo e digitale)
- Fotocopie fornite dal docente
- Testi integrali in lingua.
- Monografie
- Dizionari (anche specifici delle discipline)
- Materiali multimediali e digitali
- Video, canzoni, film (in lingua straniera)
- Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)
- Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)

Le pratiche didattiche sono state in generale utilizzate ampiamente in contesti caratterizzati da modalità operative incentrate sulla condivisione e la collaborazione, la dimensione esperienziale e il lavoro di gruppo, come nei progetti di lingue, o di arte o di PCTO, indirizzati a gruppi eterogenei di studenti

Le pratiche innovative più utilizzate sono state: *flipped classroom*; apprendimento tra pari (*peer to peer*) (Progetto IMun-Rete Rimun); didattica ibrida (*blended learning*): *Content and Language Integrated Learning* (CLIL) e *Inquiry-Based Science Education* (IBSE); *cooperative learning*; *public speaking*; *storytelling*.

5.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

L'innovazione metodologica ha riguardato anche la didattica curricolare. Il nuovo ordinamento del Liceo Linguistico prevede, a partire dal terzo anno, l'insegnamento di una DNL in lingua straniera, e di una seconda disciplina, in una lingua diversa dalla prima, a partire dal quarto anno. Nel nostro Liceo, già dall'a. s. 2010-2011, dunque in una classe terza non ancora interessata dalla Riforma del sistema di istruzione di secondo grado (D.p.R. n. 89/2010), è stato introdotto l'insegnamento della Storia in francese secondo il Programma EsaBac. Il Collegio dei Docenti ha individuato come discipline CLIL:

1. La **Storia**, che viene insegnata in lingua francese a partire dal terzo anno, nelle due ore aggiuntive destinate allo svolgimento del programma EsaBac. Il docente madrelingua francese affianca gli insegnanti italiani per due ore settimanali ed è lettore di lingua francese presso l'Università Suor Orsola Benincasa, docente ed esaminatore presso l'Istituto francese di Napoli nonché formatore di docenti CLIL.

2. Nell'ambito dell'insegnamento delle Scienze Naturali, le **Scienze della terra** (al primo anno del secondo biennio), la **Biologia** (al secondo anno del secondo biennio e al quinto anno). La docente titolare della disciplina è stata assistita dalla docente di Conversazione Inglese (madrelingua), attraverso la compresenza in classe per una delle due ore di insegnamento settimanali previste. L'insegnamento della Chimica, della Biochimica e delle Biotecnologie è stato invece impartito in italiano.

5.3 L'EsaBac

A partire dal terzo anno la classe ha seguito il programma EsaBac, frutto di un accordo italo-francese i cui contenuti sono descritti nel dettaglio nell'accordo fra il governo della Repubblica Francese e il governo della Repubblica Italiana del 25 febbraio 2019 relativo al doppio rilascio del diploma di *Baccalauréat* e del diploma d'esame di stato. Il percorso è stato attuato, come previsto dal D.M. 95/13, attraverso lo svolgimento in lingua francese di uno specifico programma di Storia e di Letteratura francese. Il carattere pluridisciplinare, biculturale e bilingue del percorso EsaBac, e dunque la sua dimensione europea, gli conferiscono un alto valore formativo che gli allievi hanno saputo riconoscere ed apprezzare nella sua ricchezza con interesse e responsabilità.

Nello specifico, per quanto riguarda la Letteratura francese, la classe ha affrontato con impegno il percorso EsaBac, centrato su nove tematiche culturali dal Medioevo ai giorni nostri, riuscendo a consolidare alcune competenze acquisite negli anni precedenti, come quelle necessarie a collocare gli autori nel contesto storico e culturale di riferimento, a distinguere i vari generi letterari e a collegare le varie epoche. Per lo studio della letteratura, in particolare, si è cercato di far riflettere gli alunni sui contenuti dei programmi di letteratura francese e italiana per sottolineare le loro differenze e analogie attraverso l'analisi di vari brani antologici e si è insistito sull'importanza dell'arricchimento lessicale per migliorare la comunicazione scritta e orale della lingua. Si è prediletto un approccio testuale, come richiesto dal percorso, incentrando le attività didattiche sullo studio e sull'analisi dei testi. Questi ultimi, una volta letti e commentati, sono stati seguiti da un'analisi dei periodi storici, culturali e artistici di riferimento per poter permettere agli allievi di contestualizzare gli autori presi in esame. Per quanto riguarda gli *Itinéraires* scelti per quest'anno, si è cercato di favorire uno studio interdisciplinare tra la Lingua e letteratura italiana e la Lingua e cultura francese aperto anche alla Storia dell'arte. Per quanto riguarda l'aspetto linguistico, durante le lezioni, svolte sempre in lingua, si è adottato in prevalenza un approccio comunicativo e intensivo cercando di migliorare le competenze legate agli aspetti pragmatici della lingua.

Per la Storia, in conformità con quanto stabilito dal Collegio dei docenti, l'insegnamento del programma EsaBac è stato svolto, come anticipato nel paragrafo precedente, secondo la metodologia CLIL, in due ore settimanali aggiuntive rispetto a quelle in italiano, prevedendo la compresenza del docente madrelingua e del docente di Storia. I contenuti sono stabiliti dall'accordo italo francese e vertono sulle tappe fondamentali della

storia europea e mondiale dal secondo dopoguerra ai giorni nostri, con una particolare attenzione alla storia politica, economica, sociale e culturale dell'Italia e della Francia. Nell'ultimo anno, però, sempre maggiore spazio è stato dato, nel corso delle lezioni, agli studi di caso relativi a singole problematiche comprese all'interno delle tematiche previste dal programma, in modo da offrire agli studenti la possibilità di esercitarsi il più possibile sull'analisi e sull'interpretazione dei documenti e dunque di prepararsi alle prove di esame.

L'approccio tematico-problematico è stato integrato con quello cronologico proprio al fine di realizzare una sintesi proficua tra la metodologia italiana e quella francese, nella prospettiva biculturale e bilingue propria del percorso EsaBac. Naturalmente, i diversi livelli di competenze linguistiche presenti nella classe, specie nella produzione scritta, e la qualità dell'impegno profuso hanno determinato risultati diversi in termini di profitto.

In generale, per entrambe le discipline, gli allievi hanno lavorato per acquisire le metodologie adatte allo svolgimento della prova EsaBac, poiché le tipologie di prova (sia in storia che in letteratura) presuppongono un'organizzazione estremamente rigorosa dei contenuti per assicurare l'interpretazione critica dei documenti e la loro rielaborazione. Per questo motivo, durante questi tre anni, si è lavorato in particolare sull'analisi dei documenti e sul metodo, fornendo guide didattiche ed esempi, svolgendo esercitazioni e favorendo l'autovalutazione con correzioni collettive e individuali dei loro elaborati.

L'articolo 23 comma 1 dell'O.M n. 67 del 31 marzo 2025 stabilisce che per le sezioni di percorsi liceali ove è attivato il progetto EsaBac, specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato saranno emanate con appositi decreti ministeriali

5.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio: PCTO

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata “La Buona Scuola”, dispone l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola - lavoro per tutti gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, con un monte ore diverso a seconda del tipo di indirizzo di scuola. La Legge di bilancio approvata dal Parlamento nel dicembre 2018 ha ridefinito le caratteristiche dell'Alternanza scuola lavoro così come erano state previste dalla legge 107/2015 (“Buona scuola”). Sulla base del nuovo provvedimento:

- i percorsi di alternanza cambiano nome assumendo quello di “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO);
- viene ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni: almeno 90 ore nei Licei (da 200);

In questo modo si intende agevolare l'acquisizione da parte dei giovani di competenze utili in futuro, soprattutto quando andranno a confrontarsi con la ricerca di un impiego al termine degli studi. I PCTO continuano a rappresentare un percorso formativo valido, che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Durante il triennio la classe V linguistico ha partecipato ai seguenti Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO):

Terzo anno: a. s. 2022/2023

“ Traduire le cinéma” Tirocinio in collaborazione con l'*Institut français* di Napoli

Gli allievi del III Liceo Linguistico hanno svolto il proprio tirocinio in collaborazione con l'*Institut français* di Napoli. L'obiettivo è stato quello di acquisire competenze per svolgere la traduzione audiovisiva dal francese all'italiano e l'adattamento di sottotitoli interlinguistici.

Al termine del percorso, gli studenti sono stati capaci di distinguere i diversi tipi di file di sottotitoli; di comprendere i punti essenziali della formattazione e della segmentazione di un sottotitolo; di tradurre e adattare la lista dialoghi di un prodotto audiovisivo.

Il percorso è stato strutturato su un totale di 30 ore.

- 20 ore di lezioni/attività laboratoriali secondo il seguente calendario
Venerdì 13 gennaio 10:00 14:30
Giovedì 19 gennaio 10:00 14:30
Giovedì 26 gennaio 10:00 14:30
Venerdì 3 febbraio 10:00 14:30
Venerdì 10 febbraio 12:30 14:30
- 10 ore di attività autonoma in orario extracurricolare

Quarto anno: a. s. 2023/2024

“Custodi di storie sommerse” Realizzazione opuscoli informativi in lingua straniera presso il Polo culturale Pietrasanta a cura del Presidente, dott. Raffaele Iovine

Gli alunni del IV liceo Linguistico, divisi in gruppi e coordinati dai tutor, hanno svolto attività di ricerca presso il Polo culturale Pietrasanta e hanno realizzato un opuscolo informativo relativo al luoghi del “LAPIS Museum” in lingua inglese, francese e spagnolo. I lavori dei gruppi sono stati, poi, assemblati per realizzare un piccolo opuscolo informativo. Il materiale prodotto dagli studenti è stato, a cura dell’Associazione, affidato ad un editore di fiducia per la stampa.

Il percorso è stato strutturato su un totale di 30 ore.

- 20 ore di lezioni/attività laboratoriali presso il complesso museale secondo il seguente calendario:
Lunedì 19 febbraio 10:30 14:30
Martedì 20 febbraio 10:30 14:30
Mercoledì 21 febbraio 10:30 14:30
Giovedì 22 febbraio 10:30 14:30
Venerdì 23 febbraio 10:30 14:30
- 10 ore di attività autonoma in orario extracurricolare

Quinto anno: a. s. 2024/2025

La Napoli di Annamaria Ortese evocata da “Il mare non bagna Napoli” in collaborazione con la Fondazione Treccani Cultura (Progetto “Ti leggo...ti ascolto”)

Napoli è una città con una ricca tradizione letteraria, che ha ispirato numerosi autori nel corso della storia. Il progetto nasce dalla necessità di integrare la letteratura con la valorizzazione del territorio, offrendo agli studenti un’esperienza che unisca competenze linguistiche, storiche e turistiche.

Grazie al progetto gli studenti hanno approfondito la conoscenza della città di Napoli attraverso gli occhi di un’autrice contemporanea, sviluppato le competenze digitali e comunicative attraverso la realizzazione di materiali turistici.

Il percorso è stato strutturato su un totale di 30 ore.

- 20 ore di lezioni/attività laboratoriali secondo il seguente calendario:
Per la realizzazione della Story Map
Lunedì 14 ottobre 10:30 14:30
Venerdì 25 ottobre 10:30 14:30
Lunedì 4 novembre 10:00 14:00

Per la realizzazione del Podcast

Giovedì 3 aprile 10:00 12:00

Venerdì 4 aprile 10:00 12:00

Lunedì 28 aprile 10:00 12:00

Mercoledì 30 aprile 10:00 12:00

- 10 ore di attività autonoma in orario extracurricolare

5.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi e Strumenti

I mezzi e gli strumenti usati nella didattica sono stati:

- Manuali curriculari in formato misto (cartaceo e digitale)
- Fotocopie fornite dal docente
- Testi integrali in lingua.
- Monografie
- Dizionari (anche specifici delle discipline)
- Materiali multimediali e digitali
- Video, canzoni, film (in lingua straniera)
- Libri di testo
- Quotidiani, riviste e testi specialistici (in italiano, inglese, francese e spagnolo)

Spazi

I nostri Licei sono dotati dei seguenti spazi:

- Aule dotate di attrezzature e strumenti didattici come lavagna interattiva multimediale.
- Biblioteca scolastica
- Aule multimediali
- Laboratorio linguistico
- Laboratori delle scienze
- Laboratorio musicale
- Piano dei laboratori artistici
- Palestra coperta e campo polivalente per le attività sportive e motorie

Inoltre gli studenti dei Licei, in modi e tempi opportuni, possono usufruire anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto Suor Orsola Benincasa:

- Biblioteca delle Facoltà universitarie;
- Sala degli Angeli;
- Sala Villani;
- Aula Magna e aule universitarie.
- Archivio storico dell'Istituto;
- Musei: Museo e Gabinetto dei disegni e delle stampe della Fondazione Pagliara, Antico laboratorio scientifico di scienze naturali, fisica e chimica, Museo Storico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa,
- Chiesa dell'Immacolata
- Laboratori: Laboratorio di Ricerca di Scienze della Formazione e linguistici;
- Torre della comunicazione

Tempi

Per la descrizione dei tempi del percorso formativo si rinvia alle singole programmazioni.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

I. D. E.I. (Interventi Didattici Educativi Integrativi)

Il Consiglio di Classe ha effettuato

Per il **recupero** delle insufficienze e delle mediocrità, nel **primo quadrimestre** sono stati attivati percorsi di studio individuale, spiegazioni supplementari, esercitazioni e sportelli didattici.

Quest'ultima attività a partire dal **secondo quadrimestre**, è stata potenziata mettendo a disposizione degli alunni ogni pomeriggio uno sportello di **tutoraggio** strutturato per aree disciplinari, finalizzato al recupero e al potenziamento delle competenze degli studenti.

Per il **consolidamento** i docenti hanno tenuto in aula, durante l'orario scolastico, delle lezioni riassuntive dei grandi temi trattati.

Per il **potenziamento** ci si è avvalsi della collaborazione di alunni tutor che hanno guidato e coordinato lo studio di alcuni compagni.

Si ricorda inoltre che l'offerta formativa del nostro Liceo Linguistico, oltre al CLIL, al Programma ESABAC ed al percorso Cambridge, prevede un'ora in più a settimana di conversazione nelle 3 lingue di indirizzo con lettori madrelingua. Sono attivi, per il potenziamento delle lingue, corsi di preparazione agli esami per le certificazioni in lingua

6.2 Attività e progetti attinenti all'Educazione Civica

In merito alle attività ed ai progetti attinenti all' Educazione Civica, si ricorda come, per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza, la nostra scuola punta da sempre a rafforzare nei discenti molte di tali competenze, in particolare lo spirito di collaborazione, le competenze comunicative, uno studio e un agire responsabili, le capacità di *problem solving*. Tuttavia, ciò non è rimasto confinato nell'ambito delle singole discipline, ma allo scopo di razionalizzare e condividere maggiormente la pianificazione delle attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, le discipline hanno dialogato tra loro anche nella realizzazione di progetti più ampi, considerando il ruolo fondamentale che queste attività assumono nel colloquio orale dell'Esame di Stato come riportato anche nell'Ordinanza ministeriale del 31/03/2025, n.67, di cui all'articolo 22, comma 2.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo educativo, culturale e professionale definiti dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ha provveduto ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi specifici per l'educazione civica.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Seguendo le **Linee guida emanate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183**, la programmazione del curricolo verticale, si articola su tre punti cardine intorno ai quali è stata organizzata l'azione didattica di tutto il collegio docenti:

- Costituzione
- Sviluppo Economico e Sostenibilità
- Cittadinanza Digitale

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del DETTATO COSTITUZIONALE rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

In merito allo SVILUPPO ECONOMICO E alla SOSTENIBILITÀ, l'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Infine per "CITTADINANZA DIGITALE" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

L'approccio e l'approfondimento di questi temi sarà affrontato con opportune e diversificate strategie da tutti i docenti del Consiglio di classe.

Di seguito il curriculum di educazione civica aggiornato con gli argomenti trattati nelle singole discipline.



ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO

SUOR ORSOLA BENINCASA

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO

ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

e delle Linee guida emanate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA – CLASSE V LINGUISTICO

TEMATICA	INTEGRAZIONI PECUP Allegato C –DM 35/2020 Obiettivi di apprendimento	DISCIPLINA e/o ATTIVITÀ D'ISTITUTO
1. La Costituzione e le Istituzioni della Repubblica Principi fondamentali e diritti e doveri del cittadino. Diritto al lavoro Diversità e inclusione Diritto di professare liberamente la propria fede religiosa La parità di genere nel lavoro La guerra	<i>Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</i> <i>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</i>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (1h) STORIA (2h) FILOSOFIA (1h)

2. Educazione alla cittadinanza attiva ed alla solidarietà Cultura dei diritti e dei doveri Pace, giustizia e istituzioni solide (ob. 16 Agenda 2030) La libertà di espressione e i suoi limiti La tutela ed emancipazione delle donne e delle minoranze Educazione affettiva ed emotiva nella scuola e nella società odierna Discriminazione razziale Memoria storica e diritti umani	<i>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i> <i>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</i> <i>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</i>	STORIA (1h) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (4h) LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE (2h) CONVERSAZIONE SPAGNOLA (2h) GIORNATA DELLA MEMORIA: "Il filo rosso" (8h) GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA DISCRIMINAZIONE RAZZIALE: "I giovani e l'inclusione: "il futuro delle città metropolitane (5h)
---	---	--

3. Il sistema elettorale Modalità di voto. Importanza del voto e diritto/dovere di voto.	<i>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</i>	STORIA (1h)
--	--	--------------------

4. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	<i>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</i> <i>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</i>	GIORNATA DELLA LEGALITÀ (3h)
--	---	-------------------------------------

5. L'Unione Europea Storia e funzione dell'UE. Istituzioni principali dell'UE. L'Italia nell'UE.	<i>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</i>	STORIA (2h)
6. Temi globali, tutela della civiltà, cultura della sostenibilità Diritti umani e pace. Le organizzazioni internazionali come garanti dei diritti umani La tutela dell'ambiente nella costituzione italiana	<i>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</i> <i>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</i> <i>Partecipare al dibattito culturale</i>	STORIA DELL'ARTE (2h) CONVERSAZIONE SPAGNOLA (2h)
7. Diritto e dovere di informazione - cittadinanza digitale L'importanza dell'informazione corretta. Riconoscere e combattere le "fake news". Uso responsabile dei media. La libertà di espressione online, il cyber bullismo, la privacy	<i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</i>	LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE (2h) FILOSOFIA (2h) CONVERSAZIONE SPAGNOLA (2h)
Note:		Tot. Ore: 40

Inoltre sempre collegialmente sono stati identificati progetti oltre che disciplinari anche di natura interdisciplinare a supporto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica definendo in maniera più esaustiva le competenze attese e gli obiettivi specifici di apprendimento.

PROGETTI INTERDISCIPLINARI PER L'INDIVIDUAZIONE E IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE E DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO

- Giornata della Memoria.
- Giornata della Legalità.

In coerenza con gli obiettivi educativi di Istituto, con quelli dell'Agenda 2030 e con le Raccomandazioni Europee rispetto le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, i tre nuclei tematici dell'insegnamento dell'educazione civica saranno intesi come volti alla crescita dell'individuo e alla promozione del concetto di cura, cura del Sé, dell'Altro, della propria Comunità e dell'Ambiente.

La programmazione del curriculum verticale dell'educazione civica è affidata a tutto il Collegio, per un totale di 33 ore per ciascun anno di corso. Ogni docente prendendo spunto dalle linee guida e dalle attività progettuali disciplinari ed interdisciplinari stabilite collegialmente, definirà nella propria programmazione individuale l'attività didattica e il tempo impiegato per lo svolgimento della stessa, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria annuale prevista. Al termine di tale attività sarà somministrata agli alunni una verifica di fine modulo che terrà conto della padronanza, del linguaggio specifico della disciplina, della capacità espressiva, della coerenza e dell'organicità del pensiero e, infine, della capacità critica e di rielaborazione. La valutazione avverrà quindi tenendo conto dei suddetti parametri deliberati dal collegio dei docenti e concorrerà con le altre discipline del CdC alla definizione del voto unico in quanto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe utilizzeranno strumenti di valutazione condivisi, che saranno applicati alle attività didattiche e ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n.122/2009.

Si ricorda inoltre che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

1) Titolo attività: GIORNATA DELLA MEMORIA

CLASSE: tutte

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia, Filosofia, Lingua e Letteratura italiana, Scienze Motorie

FINALITÀ: Imparare a riconoscere i decorsi storici che hanno portato alla promulgazione delle leggi razziali in Italia. La memoria collettiva si fa memoria individuale la storia si trasforma in una lezione di vita al servizio del presente che mostra tutta la sua fragilità nelle guerre, nelle migrazioni, nelle rivolte per la libertà. La scuola diventa luogo per gridare tutto il nostro dissenso.

COMPETENZE CHIAVE:

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

ABILITÀ:

- Sapere esporre in pubblico un argomento di attualità
- Creare collegamenti interdisciplinari tra i vari argomenti proposti
- Saper collocare cronologicamente gli eventi proposti
- Cogliere gli aspetti essenziali della contemporaneità
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati
- Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Espressività corporea

CONOSCENZE:

- L'ascesa del fascismo in Italia
- La promulgazione delle leggi razziali
- L'applicazione delle leggi razziali in Italia e in Germania
- La propaganda antisemita in Italia
- La Seconda Guerra Mondiale

COMPETENZE:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline coinvolte
- Comprendere le radici concettuali e storico-filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Sviluppare la capacità di argomentare una tesi in forma di presentazione multimediale
- Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Cooperative Learning
- Brainstorming (metodo decisionale utilizzato per la risoluzione di problemi mediante dibattito e confronto delle idee)

SUPPORTI DIDATTICI UTILIZZATI:

- Libri di testo
- Documenti
- Aula multimediale
- LIM
- Proiettore
- Videocamera

Lezioni dedicate a questa attività: 8 ore (6 di preparazione in classe; 2 di esposizione dell'elaborato durante le attività del Giornata della Memoria).

2) Titolo attività: GIORNATA DELLA LEGALITÀ

CLASSI: tutte

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia, Filosofia, Lingua e Letteratura italiana

FINALITÀ

Sensibilizzare gli alunni sul tema della violenza contro le donne,

COMPETENZE CHIAVE:

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

ABILITÀ:

- Sapere esporre in pubblico un argomento di attualità
- Creare collegamenti interdisciplinari tra i vari argomenti proposti
- Saper collocare cronologicamente gli eventi proposti
- Cogliere gli aspetti essenziali della contemporaneità
- Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati
- Acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee

CONOSCENZE:

- Conoscere i diritti fondamentali dell'uomo
- Conoscere i principi della Costituzione in materia di uguaglianza di genere
- Conoscere le tappe fondamentali della storia dei diritti femminili

COMPETENZE:

- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline coinvolte
- Comprendere le radici concettuali e storico-filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla

discussione razionale

- Sviluppare la capacità di argomentare una tesi in forma di presentazione multimediale
- Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

METODOLOGIA:

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Cooperative Learning
- Brainstorming (metodo decisionale utilizzato per la risoluzione di problemi mediante dibattito e confronto delle idee)

SUPPORTI DIDATTICI UTILIZZATI:

- Libri di testo
- Documenti
- Aula multimediale
- LIM
- Proiettore
- Videocamera

Lezioni dedicate a questa attività

N. di ore: 3

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del triennio la classe si è impegnata nelle numerose attività curriculari di carattere formativo e culturale proposte dalla scuola e dai singoli docenti, quali: mostre artistiche, convegni organizzati dall'Università, seminari, visite guidate in luoghi di particolare interesse storico-artistico, culturale e scientifico, incontri con docenti universitari, viaggi di istruzione all'estero ed interazione con coetanei di altre nazioni.

Attività svolte durante il terzo anno di corso:

- Visita Reggia di Caserta: Appartamenti Reali e Parco Reale (20 ottobre 2022)
- Partecipazione alla "Giornata contro la violenza sulle donne" (28 novembre 2022)
- Collaborazione con Runradio con contributo disciplinare riguardante il tema della violenza sulle donne
- Partecipazione al convegno "Colgate-Palmolive: strategie e marketing per il XXI secolo" (28 novembre 2022)

- Visita presso le Gallerie d'Italia alla mostra "Artemisia Gentileschi" e "Martirio di Sant'Orsola" di Caravaggio (20 gennaio 2023)
- Settimana dello studente (dal 02 febbraio al 03 e 06 febbraio 2023)
- Visita guidata presso la "Biblioteca Nazionale Vittorio Emanuele II" – sezione manoscritti (17 febbraio 2023)
- Partecipazione alle giornate FAI (17 febbraio - 26 marzo 2023)
- Partecipazione alla Giornata della legalità (24 marzo 2023) Aula Capocelli Università Suor Orsola Benincasa
- Viaggio crociera: Napoli, Civitavecchia, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cagliari, Napoli (12-19/04/2023)

Attività svolte durante il quarto anno di corso:

- Evento "*In punta di piedi. Le nostre quattro giornate*", Napoli (28 settembre 2023)
- Visita guidata presso gli scavi di Ercolano (17 novembre 2023)
- Cineforum (10 novembre, 13 dicembre 2023, 25 gennaio, 4 marzo, 29 aprile 2024)
- Giornata della memoria (26 gennaio 2024)
- Settimana dello studente (5, 6, 7, 8 febbraio 2024)
- Uscita didattica presso il "Museo dell'Acqua" per evento "*L'Inferno di Dante nel Decumano sommerso di Napoli*" (9 febbraio 2024)
- Viaggio di istruzione presso la città di Praga (11 - 15 marzo 2024)
- Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo 2024)
- Uscita didattica presso il Museo di Capodimonte (30 aprile 2024)
- Visione del film "*Io Capitano*" (03 maggio 2024)
- Dibattito e confronto con rappresentanti della ASGI (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione) in riferimento al film "*Io Capitano*" (06 maggio 2024)
- Orientamento in uscita con IE University
- Orientamento in uscita con "Università degli Studi Guido Carli Luiss"
- Orientamento in uscita con "Università Suor Orsola Benincasa" nell'ambito del PNRR

Attività svolte durante il quinto anno di corso:

- Incontro con i ragazzi provenienti dal Liceo Saint- Paul dell'Isola della Réunion (08/10/2024 e 09/10/2024)
- Uscita didattica: Valle dell'Inferno (10/10/2024)
- Incontro divulgativo in preparazione dell'uscita didattica presso la Certosa di San Martino (25/10/2024)
- Lezione tenuta dal Delegato del Rettore, Michele Paragliola, su Saba presso la Facoltà di Lettere dell'Istituto Suor Orsola Benincasa (29/10/2024)
- Orientamento universitario tenuto dalla Professoressa Paola Villani, Preside della Facoltà di Lettere dell'Istituto Suor Orsola Benincasa (30/10/2024)
- Uscita didattica presso la Certosa di San Martino (31/10/2024)
- "Che cosa succede? Napoli e i giovani" (Dibattito con tutte le classi per sensibilizzare i nostri studenti sui temi di attualità-cronaca) in collegamento Meet 11/11/2024
- Cineforum presso il cinema Filangieri visione del film "Il Teorema di Margherita" 13/11/2024
- Univexpò- Università Monte Sant'Angelo (Solo per gli alunni che hanno aderito all'iniziativa) 15/11/2024
- Visione in classe del film "C'è ancora domani" 25/11/2024

- 1^a giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) 27/11/2024
- 2^a giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) 22/01/2025
- Cineforum presso il cinema Filangieri visione del film "One Life" 30/01/2025
- Giornata della memoria – Il filo rosso 31/01/2025
- 3^a giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) 05/02/2025
- Uscita didattica Napul'è Mille colori- Alla scoperta del centro storico 05/02/2025
- Settimana dello studente dal 10/02/2025 al 14/02/2025
- Viaggio di Istruzione- Madrid dal 16/02/2025 al 20/02/2025
- Cineforum presso il cinema Filangieri visione del film "Un mondo a parte" 24/02/2025
- 4^a giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) 26/02/2025
- 5^a giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) 12/03/2025
- Invalsi prova di Italiano 12/03/2025
- Invalsi prova di Matematica 13/03/2025
- Giornata della Legalità 19/03/2025
- Prove Invalsi Inglese 20/03/2025
- Giornata Internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale tenutasi presso il Castel Nuovo 21/03/2025
- I Licei Sob per Telethon "walk of life" 22/03/2025 e 23/03/2025
- 6^a giornata Licei in vasca (Solo per alcuni alunni coinvolti all'evento) 24/03/2025
- Orientamento PNRR Unisob (Solo per gli studenti ch hanno aderito) 5 incontri svolti durante l'anno scolastico
- Simulazione prova Esabac - Letteratura 14/04/2025
- Simulazione prova di Italiano 07/05/2025
- Simulazione prova di Inglese 08/05/2025
- Simulazione prova Esabac - Storia 14/05/2025

6.4 Prove di esame

Secondo l'O.M. n. 67 del 31/03/2025 concernente gli esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, agli art. 19, 20, 22 e 25 si descrivono le caratteristiche della prova d'esame.

Articolo 19- (Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20- (Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 13 del 28 gennaio 2025.

13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche

interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera 1 del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1 al d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

Per il liceo linguistico indirizzo EsaBac la seconda prova sarà affidata al commissario di Lingua e Cultura straniera Inglese

14. Negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 22- (Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. *Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.*
7. *Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.*

Assi tematici trasversali: Amore – Natura – Libertà

Il Consiglio di Classe ha individuato tre **assi tematici trasversali** – *Amore, Natura, Libertà* – da assumere come filo conduttore comune dell'attività didattica. I docenti hanno pertanto orientato la programmazione disciplinare verso la valorizzazione di tali temi, declinandoli secondo le peculiarità delle singole materie.

Pur consapevoli che non in ogni segmento curricolare fosse possibile un aggancio diretto, l'impegno collettivo è stato quello di declinare – ove compatibile – la trattazione degli argomenti affinché gli studenti potessero riconoscere, nei diversi ambiti del sapere, i molteplici significati dell'Amore, il rapporto dialettico Uomo-Natura-Paesaggio e il valore universale della Libertà. Questa scelta ha favorito la costruzione di percorsi interdisciplinari coerenti, ha stimolato la riflessione critica su questioni di cittadinanza attiva ed ha reso più organico il dialogo educativo fra le discipline, pur mantenendo la necessaria specificità dei contenuti propri di ciascun insegnamento.

Articolo 23 - (Progetto EsaBac ed EsaBac techno, percorsi con opzione internazionale)

1. Specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 istruzione nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali.

Articolo 25 - (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017,

hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Ai PCTO ed alle molteplici attività curricolari che gli studenti hanno svolto nel triennio, si sono affiancate moltissime iniziative ed attività extra-curricolari, alcune specificamente legate al percorso di potenziamento linguistico (preparazione alle certificazioni in lingua; cineforum, convegni internazionali, ecc.) ed altre di natura storica, artistica, culturale, sociale, collegate alla loro crescita individuale e lavorativa.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

Non sono da segnalare, per questo anno scolastico, attività specifiche di orientamento al di là di quelle già citate in precedenza nell'ambito di quanto specificato nel paragrafo 6.3.

7. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Schede informative sulle singole discipline

7.1.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	Rispetto agli obiettivi annunciati in fase di programmazione, quali: • saper utilizzare la lingua italiana, individuando, nelle varie situazioni comunicative, l'organizzazione concettuale, il punto di vista e le finalità nel discorso altrui e pianificare il proprio discorso in modo chiaro e corretto, attuando analisi ordinate e sintesi efficaci nelle diverse situazioni comunicative; • padroneggiare la lingua scritta, sia per quanto concerne la lettura di testi delle tipologie più svariate sia per quanto concerne la scrittura, con particolare riferimento al controllo della correttezza ortografica, lessicale e sintattica e all'utilizzo del registro linguistico di volta in volta più adeguato; • realizzare testi coerenti e coesi; • compiere un'autonoma riflessione metalinguistica. • compiere l'analisi formale e contenutistica di testi letterari di vario genere e ampiezza, in ambiti diversi da quelli a lui/lei noti, ovvero non precedentemente studiati (competenza da ottenere in primo luogo attraverso frequenti letture che stimolino le capacità esegetiche dei discenti e il loro interesse verso la lettura, vista come mezzo insostituibile per l'accesso a più vasti campi del sapere); • riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso); • interpretare il testo, attribuire significati compatibili con la sua lettura e comprendere, confrontare, discutere interpretazioni diverse, di argomentare a favore o contro un'interpretazione; • saper contestualizzare storicamente, ovvero produrre un'interpretazione che metta in relazione un testo con situazioni di storia letteraria, artistica, culturale e sociale; • ricavare elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee; • saper individuare nei testi letterari le risposte a proprie domande e interessi e considera la lettura termine di paragone con l'altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; le competenze attese sono state raggiunte pienamente da una prima fascia di studenti, costituita da alunni con ottime capacità e
---	---

	con livelli ottimi di profitto tendenti all'eccellenza; discretamente da una seconda fascia, costituita da discenti con buone capacità e ottimi livelli di competenza; sufficientemente da una terza fascia cui sono stati dedicati interventi individualizzati.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	- Giacomo Leopardi: La teoria del vago e dell'indefinito; La poetica degli Idilli: l'<i>Infinito</i>; Il passaggio "dal bello al vero filosofico"; la prosa filosofica delle <i>Operette morali</i>: il <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; La poesia filosofica dei Canti Pisano-Recanatesi; Il ciclo di Aspasia; La caduta delle "illusioni" e gli ultimi anni: <i>La Ginestra</i> - L'età del Positivismo - Il Romanzo del secondo Ottocento - La Scapigliatura milanese. - Giovanni Verga: il Verismo e la tecnica dell'impersonalità; Il primo racconto verista: <i>Rosso Malpelo</i>; <i>I Malavoglia</i> - L'età del Decadentismo in Europa e in Italia. - Giovanni Pascoli: <i>Myricae</i>, la sperimentazione che apre al Novecento: <i>Lavandare e Temporale</i> - Gabriele d'Annunzio: il personaggio, l'opera, la visione del mondo; l'estetismo d'annunziano: <i>Il Piacere</i>: l'educazione di Andrea Sperelli cap.2 - Luigi Pirandello: La produzione novellistica; <i>Il fu Mattia Pascal</i> cap.8; La rivoluzione del teatro pirandelliano. - Italo Svevo: La figura dell'inetto in <i>Una vita e Senilità</i>; Da inettitudine a duttilità: <i>La coscienza di Zeno</i> cap.8 - Il Futurismo di Marinetti e il <i>Manifesto del Futurismo</i> - La poesia ermetica - Giuseppe Ungaretti: la rivoluzione formale e tematica dell'<i>Allegria</i> Gli argomenti elencati in seguito ci si auspica vengano trattati in seguito alla pubblicazione del presente documento: - Eugenio Montale: la poetica degli <i>Ossi di seppia</i>; Il Montale di Satura - La narrativa italiana del secondo dopoguerra: il caso Ortese e Starnone con laboratori didattici - Divina Commedia: struttura cosmologica del Paradiso
<u>ABILITA':</u>	Saper riconoscere le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e l'incidenza del linguaggio figurato e, nella poesia, della metrica; • saper organizzare le informazioni all'interno dei propri testi scritti, anche in relazione alle specifiche esigenze comunicative; • saper adoperare correttamente una varietà di registri stilistici in relazione alle specifiche esigenze comunicative; • saper leggere e comprendere correttamente testi letterari e non, ricavando le informazioni fondamentali e lo scopo comunicativo del

	testo, con particolare riferimento alle strutture argomentative adoperate nei testi in prosa e agli aspetti retorici e stilistici; • saper riconoscere le varie tipologie testuali, con particolare riferimento alla loro destinazione e alla loro finalità, alla loro posizione all'interno del sistema dei generi e della storia della lingua italiana.
<u>METODOLOGIE:</u>	• Lezione frontale; ricerche in rete e webquest; percorsi individualizzati di approfondimento; spazi e tempi laboratoriali caratterizzati dal <i>brainstorming</i>, dall'esercizio di lettura e analisi dei testi letterari e dalla discussione guidata. Slide, materiale per la produzione scritta e di approfondimento sono state caricate sullo spazio dedicato alla condivisione dei documenti della piattaforma Argo e su Classroom
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	• Verifiche orali; • Verifiche scritte (prove semi-strutturate e produzioni scritte sul modello delle tipologie A, B e C dell'Esame di Stato);
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo (C. Giunta, <i>Cuori intelligenti vol Leopardi, vol.3a, 3b</i> Garzanti, Milano 2024) e ulteriori fotocopie di testi e/o volumi; LIM; software e lavori multimediali; realizzazione di slide e mappe concettuali.

7.1.2. MATEMATICA:

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	• Gli alunni sono in grado di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche in forma grafica. • Individuano strategie adeguate per la soluzione dei problemi. • Comunicano utilizzando i linguaggi specifici (verbale, geometrico, algebrico, grafico). • Saper utilizzare le procedure tipiche di un pensiero matematico • Approfondire il concetto di modello matematico, sviluppando la capacità di costruire ed analizzarne esempi • Sviluppare il più possibile il collegamento con le altre discipline • Confrontare ed analizzare figure geometriche • Analizzare i dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	• Conoscere le funzioni elementari dell'analisi e dei loro grafici • Comprendere l'approccio sintetico ed analitico per 1° studio della geometria • Conoscere le metodologie per la costruzione dei modelli matematici e i contenuti fondamentali che sono alla base della descrizione matematica della realtà • Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale

	CONTENUTI Funzioni e loro proprietà • Generalità sulle funzioni • Intervalli, intorno e insiemi di numeri Reali <u>Limiti calcolo dei Limiti e continuità delle Funzioni</u> • Limiti, operazioni con i limiti. • Forme indeterminate. • Limiti notevoli. • Confronto tra infiniti e infinitesimi. • Gerarchia degli infiniti • Funzioni continue in un punto e in un intervallo. • Punti di discontinuità di una funzione. • Asintoti. <u>Derivate</u> • Definizione di Derivate • Definizione di Continuità e derivabilità. • Studio di Funzione • Studio di funzioni razionali e di semplici funzioni trascendenti
<u>ABILITÀ</u>	• Sviluppare il ragionamento e le capacità logiche • Saper ridurre in forma matematica semplici problemi • Saper utilizzare un linguaggio matematico appropriato
<u>METODOLOGIE:</u>	Il tipo di metodo che è stato adottato ha previsto lezioni frontali, role playing e lavori di gruppo che coinvolgano tutta la scolaresca in discussioni relative agli argomenti studiati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I ragazzi sono valutati attraverso verifiche orali e scritte. Le interrogazioni e gli interventi durante le lezioni forniranno gli elementi della valutazione orale. La valutazione terrà conto del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo Computer (GeoGebra) Internet LIM

7.1.3. FISICA:

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	• Gli alunni sanno osservare, descrivere ed analizzare fenomeni naturali ed artificiali. • Utilizzano un linguaggio specifico in modo corretto e sintetico. • Sanno leggere testi scientifici, acquisire gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici. • Sono consapevoli delle potenzialità tecnologiche e riconoscono il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. • Hanno consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	• L'acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura. • La conoscenza della terminologia specifica della disciplina. • La conoscenza di funzioni matematiche per la rappresentazione e lo studio di fenomeni fisici. CONTENUTI <u>Le onde e il suono:</u> • Propagazione delle onde, • Onde sonore, • Rifrazione diffrazione delle onde sonore, L'effetto Doppler. <u>La Luce.</u> • Il modello a raggi, • La riflessione gli specchi sferici, • La rifrazione e riflessione totale, • Lenti e interferenza e diffrazione della luce. <u>La Carica elettrica.</u> • Conduttori e isolatori, • La legge di Coulomb. • Il Campo Elettrico ed il potenziale. Potenziale elettrico, • Condensatori. <u>La Corrente Elettrica:</u> • Le leggi di Ohm, • Forza elettromotrice. <u>Il campo magnetico.</u> • Forza magnetica e campi magnetici. • L'induzione elettromagnetica, • Leggi di Faraday-Neumann-Lenz.
<u>ABILITÀ</u>	• Sviluppare il ragionamento e le capacità logiche • La capacità di analizzare e schematizzare situazioni reali ed affrontare problemi concreti anche al di fuori dello stretto

	ambito disciplinare; • Saper analizzare e rappresentare anche matematicamente grandezze fisiche.
<u>METODOLOGIE:</u>	Il tipo di metodo che è stato adottato ha previsto lezioni frontali, role playing e lavori di gruppo che coinvolgano tutta la scolaresca in discussioni relative agli argomenti studiati.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	I ragazzi sono valutati attraverso verifiche orali e scritte. Le interrogazioni e gli interventi durante le lezioni forniranno gli elementi della valutazione orale. La valutazione terrà conto del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze, dei progressi compiuti rispetto al livello dipartenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo Computer (GeoGebra) Internet LIM

7.1.4 SCIENZE (CON CLIL)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità. • Descrivere correttamente un fenomeno naturale e artificiale. • Individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno, correlarli e modellizzare individualmente e in gruppo. • Utilizzare e interpretare correttamente diverse forme di linguaggio simbolico. • Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni. • Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto in modo autonomo. • Confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni in modo autonomo. • Descrivere un fenomeno in modo chiaro con lessico specifico. • Eseguire semplici esperienze di laboratorio relazionando e rielaborando quanto svolto. • Interpretare immagini, tabelle e grafici. • Applicare le conoscenze acquisite nella soluzione di esercizi e di semplici problemi. • Leggere e comprendere testi e articoli di carattere scientifico.
--	---

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u>	● Il mondo del carbonio: ● Caratteristiche dell'atomo di carbonio: concatenazione, isomeria, ibridazione. ● Composti organici: idrocarburi (alcani, alcheni, alchini, composti aromatici), I derivati degli idrocarburi ● Nomenclatura degli idrocarburi ● Le basi della biochimica ● Le molecole biologiche ● I carboidrati: caratteristiche, struttura e funzioni. ● I Lipidi: caratteristiche e funzioni ● Le vitamine liposolubili ● Ormoni steroidei ● Gli amminoacidi: classificazione e caratteristiche ● Legame peptidico ● Le proteine: classificazione ● Struttura, primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine ● Acidi nucleici: classificazione e caratteristiche ● Struttura dei nucleotidi e organizzazione della catena polinucleotidica. ● Energia nelle reazioni Biochimiche ● Ruolo dell'ATP ● Enzimi: caratteristiche e funzione ● Cenni sul metabolismo energetico ● Definizione di Glicolisi e di respirazione cellulare ● Definizione di fotosintesi e la importanza per il nostro pianeta <u>CLIL</u> ● Cell duplication ● Mitosis ● Meiosis ● Mendel and the laws of inheritance ● Human genetics ● Genetic pedigrees ● Incomplete dominance
<u>ABILITÀ</u>	● Assegnare i nomi ai composti inorganici e organici ● Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche ● Conoscere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole. (CLIL) ● Cogliere il legame tra i diversi processi biologici che avvengono all'interno di una cellula ● Capacità di passare dal particolare (cellula) al generale (organismo). ● Cogliere l'importanza di un organismo per il mantenimento dell'ecosistema terrestre.

<u>METODOLOGIE:</u>	Gli argomenti sono sempre stati presentati con un linguaggio chiaro e semplice partendo sempre da una prima attività di ‘Brain Storming’, cercando di limitare al minimo l’uso dati e conoscenze di tipo nozionistico che avrebbero reso minimo l’interesse per la disciplina. Le lezioni sono state svolte, sempre con la proiezione di immagini composte in power-point e spesso si è applicato il metodo della “lezione ribaltata” (Flipped classroom) che ha visto gli allievi svolgere il ruolo di docente nella spiegazione dell’argomento della lezione. Non sono mancati inoltre, discussioni su argomenti scientifici tratti dall’attualità. Alle lezioni frontali si sono alternate attività laboratorio, seguendo i principi del ‘learn by doing’. L’attività di laboratorio si è concretizzata in lezioni pratiche in cui si è fatto uso di materiale in dotazione al laboratorio scientifico dell’istituto.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche per ogni allievo, sono consistite di un minimo di 2 colloqui orali a quadrimestre ed almeno una verifica scritta. Sono state oggetto di valutazione anche: colloqui interdisciplinari, presentazioni in power point elaborate dagli alunni, relazioni e schede tecniche sulle esperienze laboratoriali. Le valutazioni hanno tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi e si riferiscono ai criteri stabiliti dal collegio docenti e confluiti nelle apposite griglie di valutazione presenti in questo documento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<u>libro di testo</u> <u>Percorsi di scienze naturali</u> <i>di Helena Curtis, Sue Barnes, Adriana Schnek, Alicia Massarini, Laura Gandola, Lorenzo Lancellotti, Roberto Odone.</i> <u>Ed. Zanichelli</u> <u>Per la parte in Clil</u> Sono state utilizzate le dispense fornite dal libro di testo

7.1.5 LINGUA E CULTURA INGLESE

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell’anno per la</u> <u>disciplina:</u>	Competenza alfabetica funzionale: capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto; capacità di attivare il pensiero critico, di valutare informazioni e di servirsene;
--	---

	consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile. • Competenza multilinguistica: capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione; competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per l'inglese; capacità di affrontare in lingua inglese specifici contenuti disciplinari; padronanza delle quattro abilità linguistiche di base, sostenuta da un buon bagaglio lessicale; capacità di sapere effettuare un'analisi comparativa e contrastiva delle principali strutture morfosintattiche dei diversi sistemi linguistici. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: capacità di trattare specifiche tematiche che si prestano a mettere in relazione lingue e culture diverse nello spazio e nel tempo; capacità di comunicare oralmente e per iscritto su argomenti di vita quotidiana e di attualità in modo strutturalmente corretto e con margini di errore che non limitino la comprensione; capacità di esporre le linee generali dello sviluppo letterario dell'ottocento e del novecento inglese; capacità di riconoscere e cogliere il senso globale dei testi letterari e non, proposti; capacità di catalogare, raccogliere dati, riconoscere le tecniche narrative, descrittive, argomentative; capacità di riorganizzare i dati ed esporre le conoscenze per la stesura di brevi testi di tipo espositivo, narrativo ed argomentativo, strutturalmente corretti sia pure con qualche errore morfo-sintattico che non limiti la comprensione. • Competenza digitale: capacità di utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi; capacità di valutare l'attendibilità delle fonti e distinguere tra fatti e opinioni. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; capacità di organizzare il proprio apprendimento. Competenza in materia di cittadinanza: capacità di analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura straniera e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della classe e della comunità.
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u>	<u>CONOSCENZE ACQUISITE</u> - Conoscenza delle strutture della lingua, arricchimento del lessico. - Conoscenza delle tecniche di lettura attraverso l'analisi di testi

	di vario tipo. - Consolidamento della conoscenza degli usi, dei costumi e della cultura inglese ed anglofona. - Conoscenza dei generi letterari e le loro finalità - Conoscenza dello sviluppo della storia della letteratura inglese ed anglofona dal XIX sec. ai giorni nostri, attraverso gli autori e i movimenti letterari più significativi. <u>CONTENUTI TRATTATI:</u> -The Victorian Age: social, historical and political background -Victorian Literature: features and forms -The Victorian compromise -Victorian Poetry: features -Alfred, Lord Tennyson, <i>Ulysses</i> -Early Victorian writers: -Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i> -Women novelists: The Brontë Sister -Emily Brontë, <i>Wuthering Heights</i> -Later Victorian Writers: -R. Kipling, <i>The mission of the Colonizer</i> -R. L. Stevenson, <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> -The Aesthetic Movement: Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Grey</i> -The Modern Age: From the Edwardian Age to World War I; Britain and the Great War -War Poetry: -R. Brooke, <i>The Soldier</i> -W. Owen, <i>Dulce et decorum est</i> The Modern Age; The Age of Anxiety; New concept of time New picture of man Modernism - Modern Poetry: -Imagism; Ezra Pound, <i>"In a Station of a Metro"</i>
--	---

	- T.S. Eliot <i>The Waste Land</i> - W. Auden, <i>Refugee Blues</i> - The Modernist Novel: features and forms - J. Conrad, <i>Heart of Darkness</i> - E. Forster, <i>A Passage to India</i> The Stream of Consciousness Technique and the Interior Monologue - J. Joyce; life and main features of his narrative technique <i>The Dubliners</i>; <i>Ulysses</i> - V. Woolf, <i>A Room of One's Own</i>: “<i>Shakespeare's Sister...</i>” e <i>Mrs. Dalloway</i> - G. Orwell, 1984, <i>Animal farm</i> The Contemporary Age The Theatre of the Absurd - Samuel Beckett, <i>Waiting for Godot</i> - The Contemporary Novel :features and forms - W. Golding, <i>Lord of the Flies</i> - Jack Kerouac, <i>On the Road</i> - Martin Luther King, “<i>I have a dream</i>” CONTENUTI DA TRATTARE DOPO IL 15 MAGGIO: - Toni Morrison, <i>Beloved</i> - Malcom X - Voices from English-speaking countries/post-colonial literature : - Salaman Rushdie; Nadine Gordimer; V.S. Naipaul
<u>ABILITÀ</u>	<u>Lingua</u> ● leggere in modo autonomo usando diverse strategie di comprensione; ● comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti; ● utilizzare e sintetizzare informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti;

	● dare notizie ed esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace; ● comunicare spontaneamente con buona padronanza grammaticale, adottando un livello di formalità adatto alle circostanze; ● interagire con spontaneità e scioltezza con parlanti nativi; sintetizzare le conoscenze acquisite <u>Cultura:</u> ● riconoscere la struttura specifica di un testo (narrativo, teatrale, poetico) mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici; ● leggere, analizzare e commentare un testo tramite domande che riguardino la struttura, i temi ed eventualmente i rapporti con altri testi dello stesso autore e/o argomenti tra loro affini; ● collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza (facendo pertinenti collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di altre letterature studiate; ● esprimere valutazioni personali sui testi letti.
<u>METODOLOGIE:</u>	L'approccio utilizzato è stato prevalentemente quello comunicativo (le lezioni si sono svolte come sempre in lingua inglese), utilizzando i libri di testo, fotocopie, materiali scaricati da Internet e presentazioni al power point. Gli alunni sono stati stimolati al raffronto con le diverse letterature e culture studiate, allo scopo di comprenderne similitudini e differenze e di sviluppare una mentalità aperta e capace di fare collegamenti e riflessioni critiche nelle varie discipline. Insieme con l'insegnante di conversazione, si è mirato a rafforzare le 4 abilità linguistiche attraverso lezioni strutturate intorno a tematiche di attualità. Oltre alle lezioni frontali, sono state attuate strategie di apprendimento cooperativo, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento autonomo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la valutazione sono state utilizzate verifiche di tipo oggettivo e soggettivo. Nello specifico verifiche orali; compiti in classe/essays/analisi del testo guidate e libere in lingua; Le valutazioni hanno tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi e si riferiscono ai criteri stabiliti dal collegio docenti e confluiti nelle apposite griglie di valutazione presenti in questo documento.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	● Libri di testo: <i>Performer Heritage II, From the Victorian Age to the Present Age</i>, M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton, Zannichelli ● <i>English Grammar in Use without answers</i>. Raymond Murphy, Cambridge University Press

	• Testi in lingua inglese, materiale audio, video e contenuti digitali. realizzazione di mappe concettuali.
--	---

7.1.6 CONVERSAZIONE INGLESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	B1 Exam preparation: Use of English, Reading Comprehension (4 tasks), Writing (2 parts) Listening and Speaking. B2 Preparation: Use of English, Reading Comprehension (4 Tasks, Writing (Essay and Part 2), Listening and Speaking.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	B1: Present tenses, adverbs of frequency, perfect tenses, verb patterns, past simple/continuous, future forms, used to, first and second conditional, speaking in everyday situations. B2: Present perfect, past perfect, narrative tenses, modal verbs, linking words and phrases, essay and writing strategies/vocab, so/such, verb patterns, speaking in everyday situations.
<u>ABILITÀ</u>	Essere in grado di affrontare l'esame Cambridge e raggiungere il livello appropriato in tutte e quattro le discipline.
<u>METODOLOGIE:</u>	Spiegazioni frontali, comprensione guidata, apprendimento attraverso il gioco, pensiero critico.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Cambridge Assessment
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo, registrazioni audio, PowerPoint, giochi, esercizi di conversazione

7.1.7 LINGUA E CULTURA FRANCESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<u>Competenza multilinguistica:</u> capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione; capacità di affrontare in lingua francese specifici contenuti disciplinari. Attraverso il percorso Esabac, è stato consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una DNL (Histoire). <u>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:</u> conoscenza del patrimonio espressivo e delle tradizioni della cultura francese; conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi della lingua francese; capacità di trattare specifiche tematiche che si prestano a mettere in relazione lingue e culture diverse nello spazio e nel tempo. <u>Competenza digitale:</u> utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi. Valutare l'attendibilità delle fonti e distinguere tra fatti e opinioni. <u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:</u> capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma; capacità di organizzare il proprio apprendimento. <u>Competenza in materia di cittadinanza:</u> capacità di analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura straniera e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della classe e della comunità.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	XIX siècle Entre Romantisme et Réalisme : l'ambition romanesque Le réalisme : caractères généraux Le réalisme romantique : caractères généraux Stendhal - Rome, Naples et Florence <u>Texte</u> : <i>Bologne 1er mai 1817</i> Stendhal - De l'amour <u>Texte</u> : <i>Théorie de la cristallisation</i>

	Stendhal – Le Rouge et le Noir <u>Texte</u> : <i>Première victoire</i> Honoré de Balzac - La Comédie humaine : Le père Goriot. <u>Textes</u> : <i>L'odeur de la pension Vauquer</i> <u>Texte</u> : <i>Le convoi funèbre</i> Honoré de Balzac - La Comédie humaine : Eugénie Grandet. <u>Texte</u> : <i>Promesses</i> Honoré de Balzac - La Comédie humaine : La Peau de chagrin. <u>Texte</u> : <i>Une étrange inscription</i> Gustave Flaubert - Madame Bovary (lecture intégrale œuvre) <u>Texte</u> : <i>Lectures romantiques et romanesques</i> <u>Texte</u> : <i>Maternité</i> <u>Texte</u> : <i>Le bal</i> Le Naturalisme Le Naturalisme : caractères généraux Émile Zola : J'accuse <u>Texte</u> : <i>Conclusion de la lettre ouverte au Président de la République</i> Émile Zola : Le Roman expérimental <u>Texte</u> : <i>Exposition de la méthode et de la démarche du romancier</i> Émile Zola : L'Assomoir <u>Texte</u> : <i>L'Alambic</i> Itinéraire EsaBac 1 : Le roman entre science et littérature : Naturalisme et Vérisme (Zola et Verga) Le Symbolisme La décadence et la littérature symboliste : caractères généraux Charles Baudelaire : Les Fleurs du mal <u>Texte</u> : <i>Spleen</i> <u>Texte</u> : <i>L'Albatros</i> <u>Texte</u> : <i>Correspondances</i>
--	---

	Itinéraire EsaBac 2 : Poésie et quête du sens : le poète est un génie visionnaire ou un être maudit ? (Symbolisme en France et en Italie) XX siècle : La France et la I Guerre Mondiale : Les avant-gardes : Dadaïsme et Surréalisme : caractères généraux ; L'ère des secousses – la poésie Guillaume Apollinaire : Calligrammes <u>Texte</u> : <i>Il pleut</i> <u>Texte</u> : <i>La cravate et la montre</i> Guillaume Apollinaire : Alcools <u>Texte</u> : <i>Zone</i> André Breton : Clair de terre <u>Texte</u> : <i>Pièce fausse</i> Itinéraire EsaBac 3 : La recherche de nouvelles formes d'expression littéraire L'ère des secousses - le roman Marcel Proust : À la recherche du temps perdu : Du côté de chez Swann <u>Texte</u> : <i>La petite madeleine</i> <u>Texte</u> : <i>Le baiser de la mère</i> XX siècle et XXI siècle : La France et le monde après la II Guerre Mondiale et les Trente Glorieuses : L'ère des doutes L'existentialisme et le théâtre de l'absurde : caractères généraux Jean-Paul Sartre : L'existentialisme <u>Texte</u> : <i>L'existence précède l'essence</i> Jean-Paul Sartre : Les mains sales <u>Texte</u> : <i>Tuer pour des idées</i> Albert Camus : Les Justes <u>Texte</u> : <i>Il devait obéir</i> Samuel Beckett : En attendant Godot <u>Texte</u> : <i>Acte I – scène d'exposition</i>
--	--

	La littérature engagée : caractères généraux Simone de Beauvoir : Le deuxième sexe <u>Texte</u> : <i>Accomplir une œuvre géniale</i> Léopold Sédar Senghor : Hors recueil <u>Texte</u> : <i>Poème à mon frère blanc</i> Gli argomenti elencati in seguito ci si auspica vengano trattati in seguito alla pubblicazione del presente documento: Nouveau Roman (aperçus) OuLiPo (aperçus) Francophonie (aperçus) La littérature aujourd'hui (aperçus)
<u>ABILITA'</u> :	<u>Lingua</u> ➤ leggere in modo autonomo usando diverse strategie di comprensione; ➤ comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti; ➤ utilizzare e sintetizzare informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti; ➤ dare notizie ed esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace; ➤ utilizzare la lingua con scioltezza, correttezza ed efficacia, per parlare di un'ampia gamma di argomenti di ordine generale; ➤ comunicare spontaneamente con buona padronanza grammaticale, adottando un livello di formalità adatto alle circostanze; ➤ interagire con spontaneità e scioltezza con parlanti nativi; sintetizzare le conoscenze acquisite. <u>Cultura</u> ➤ riconoscere la struttura specifica di un testo (narrativo, teatrale, poetico) mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici; ➤ leggere, analizzare e commentare un testo tramite domande che riguardino la struttura, i temi ed

	eventualmente i rapporti con altri testi dello stesso autore e/o argomenti tra loro affini; ➤ collocare un testo e un autore nel contesto storico-culturale di appartenenza (del XIX e XX sec), facendo pertinenti collegamenti con altri testi ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi o con testi di altre letterature studiate;	7.1.8
<u>METODOLOGIE:</u>	Per lo studio della lingua l'approccio utilizzato è prevalentemente quello comunicativo intensivo, promuovendo la varietà dei materiali e l'autenticità delle fonti. Oltre alle lezioni frontali, sono state attuate strategie di apprendimento cooperativo, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento autonomo. Sono stati previsti, inoltre, collegamenti interdisciplinari con le altre letterature, con la storia, la storia dell'arte e la letteratura italiana seguendo la metodologia EsaBac, per stimolare gli alunni al raffronto con le diverse discipline studiate, allo scopo di comprenderne similitudini e differenze e di sviluppare una mentalità aperta e capace di fare collegamenti e riflessioni critiche nelle varie discipline	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per la valutazione sono state utilizzate verifiche di tipo oggettivo e soggettivo: le prime permettono una valutazione identica indipendentemente da chi esegua il controllo, le seconde invece lasciano più spazio alla produzione libera dello studente, consentendogli di esprimersi in maniera personale e originale. L'insieme delle due tipologie garantisce all'alunno una valutazione esaustiva del processo formativo che analizza l'acquisizione di competenze, conoscenze e capacità.	
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<i>Plumes vol2</i>. Anthologie littéraire en langue française. Marie-Christine Jamet – Eliana Vicari. Valmartina <i>L'EsaBac en poche</i> Anna Agostini, Fabienne Béтин, Marzia Caneschi. Zanichelli Materiali, estratti di testi in lingua, video e appunti aggiuntivi in formato digitale	

7.1.8 CONVERSAZIONE FRANCESE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	Lo studente dovrà essere in grado di: leggere in modo autonomo, adeguando intonazione, espressione e fluidità alle differenti tipologie di testi. attivare nella lettura il proprio patrimonio lessicale. usare diverse strategie di comprensione, quali ascoltare concentrandosi sugli elementi principali e controllare la comprensione usando indizi contestuali. comprendere ciò che viene detto in lingua standard, dal vivo o registrato comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti. seguire un discorso lungo e argomentazioni complesse anche in presenza di linguaggio specifico. scrivere testi articolati su diversi argomenti dare notizie ed esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace. produrre descrizioni ed esposizioni ben strutturate e pertinenti, mettendone opportunamente in evidenza gli aspetti significativi.
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI</u>	uso dell'Indicativo, del Congiuntivo, del Condizionale (approfondimento) subordinate causali, comparative, concessive, finali e consecutive, soggettive e oggettive, relative, temporali. (approfondimento)
<u>ABILITÀ</u>	comprendere in modo dettagliato testi letterari e/o articoli di riviste inerenti argomenti diversi e settoriali referire in modo critico le conoscenze acquisite produrre composizioni (relative agli argomenti sviluppati e all'attualità) riassumere testi letterari e non.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lavoro su articoli di giornale, televisione, radio. L'ora di conversazione si basa sull'interazione costante tra classe e conversatore, su una personalizzazione dei contenuti, su una attenzione all'attualità più stretta e alla comunicazione orale e scritta, nei registri standard e familiare.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Per le prove scritte, sono stati valutati: Comprensione e Pertinenza, Correttezza morfo-sintattica, Appropriatezza e ricchezza lessicale, Efficacia comunicativa e rielaborazione. Per le prove orali, sono stati valutati: Comprensione, Pronuncia, Intonazione, Appropriatezza e ricchezza lessicale, Correttezza morfo-sintattica, Efficacia comunicativa e pragmatica, Conoscenza dei contenuti, Pertinenza, Rielaborazione e personalizzazione dei contenuti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	“La grammaire en contexte B2” CIEP, siti internet : Tv5 monde, RFI, France Inter, France Culture, France éducation.

7.1.9 LINGUA E CULTURA SPAGNOLA:

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi corrispondenti al livello B1 e per alcuni B2 del Quadro Comune di riferimento Europeo. ● Abilità nell'affrontare temi che collegano lingue e culture diverse nel tempo e nello spazio; ● Capacità di leggere, comprendere, interpretare ed analizzare il significato generale dei testi e delle fonti presentati; ● Riconoscere tecniche narrative, descrittive e argomentative; ● Organizzare informazioni e presentare conoscenze per la redazione di brevi testi espositivi, narrativi e argomentativi; ● Capacità di organizzare il proprio apprendimento, sia in modalità collaborativa che in maniera autonoma; ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Conoscenza dello sviluppo della storia della letteratura dei paesi di lingua spagnola dal XIX sec. ai giorni nostri, attraverso gli autori e i

	movimenti letterari più significativi; ● conoscenza dei generi letterari e delle relative caratteristiche stilistiche, estetiche e tematiche; ● rafforzamento delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali di Livello B1-B2; ● lessico più ricco su argomenti di vita quotidiana/lessico specifico tecnico; ● corretta pronuncia di parole e frasi, di uso comune, utilizzate nei vari moduli disciplinari. CONOSCENZE E CONTENUTI El siglo XIX, El Romanticismo, el posromanticismo y el costumbrismo ● <u>José de Espronceda</u> <i>La canción del pirata</i> <i>El estudiante de Salamanca</i> ● <u>Gustavo Adolfo Bécquer</u> <i>Rimas (introducción, XI, XXIII, LIII)</i> <i>Leyendas (El Monte de Las Ánimas)</i> ● <u>Mariano José de Larra</u> <i>Un reo de muerte</i> <i>El castellano viejo</i> ● <u>José Zorrilla y Moral</u> <i>Don Juan Tenorio, Acto III escena I; Acto IV, escena III</i>
--	--

- *Comparación entre el don Juan de Tirso de Molina y el don Juan de*

Zorrilla

Marco histórico

Guerra de independencia española, Constitución 1812
la década ominosa

de Fernando II, La guerra Carlista, Isabel II,
independencia de las colonias.

Nuclei tematici

Amore; Natura; Evasione; Libertà; Ribellione;
Individualismo

Libertà/indipendenza; Esotismo; l'amore idealizzato;
l'amata come fonte

d'ispirazione; Il tradimento; La disillusione amorosa

El siglo XIX, El Realismo y el Naturalismo

● Leopoldo Alas Clarín

La Regenta Cap. XXVIII Cap. III

- *Estudio de los personajes*

Marco histórico

Amadeo de Saboya, la primera república española,
Alfonso XI.

Nuclei tematici:

Adulterio; Conflitto interiore; Critica alla società;
Conflitto di classe; La

donna; L'ambizione; La frustrazione; l'invidia; lo
scandalo; l'ipocrisia

	Modernismo y Generación del '98 ● <u>Miguel de Unamuno</u> <i>Niebla - Prólogo, Cap XVII, XXXI; Pirandello y yo</i> ● <u>Antonio Machado</u> <i>Soledades, galerías y otros poemas - He andado muchos caminos, El limonero lánguido; Campos de Castilla - CXXV, Retrato.</i> <u>Marco histórico</u> Desastre del '98, Alfonso XIII, sociedad industrial, <u>Nuclei tematici:</u> L'antieroe; La riflessione sull'esistenza; La critica alla società; esotismo; fuga dalla realtà; l'infanzia, Persona e personaggio; La relazione autore/personaggio; La vita come illusione, La libertà; la celebrazione della bellezza. Las Vanguardias y la Generación del '27 ● <u>Federico García Lorca</u> <i>Romance de la luna, luna</i> <i>Poeta en nueva York</i> <i>La casa de Bernarda Alba</i> ● <u>Rafael Alberti</u> <i>Nocturno</i> ● <u>Pedro Salinas</u> <i>La voz a ti debida</i>
--	--

	<u>Marco histórico</u> Dictadura de Primo de Rivera, la República española y la constitución del 1931, la guerra civil. <u>Nuclei tematici:</u> Riflessione esistenziale; dolore esistenziale; disumanizzazione; Guerra civile; Gitani/Andalucía; La civiltà americana; L'industrializzazione /progresso.
<u>ABILITÀ</u>	Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato di testi scritti / orali. ● Comprendere e contestualizzare testi ed autori facendo collegamenti opportuni con testi/autori dello stesso o di altro periodo o di altre letterature europee.. ● Descrivere esperienze, avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, e spiegare le ragioni delle proprie opinioni e progetti; ● Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. ● Interagire con una certa disinvoltura in una conversazione in modo adeguato al contesto e agli interlocutori. ● riconoscere la struttura di un testo mettendone in evidenza i tratti specifici e/o stilistici e scrivere testi strutturati e coesi su argomenti di volta in volta più complessi, in particolare narrativi, descrittivi e argomentativi; ● esprimere in maniera critica opinioni sui testi analizzati e sulle tematiche affrontate.
<u>METODOLOGIE:</u>	Per il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici il metodo usato è stato prevalentemente quello comunicativo funzionale-nozionale affiancato dal metodo induttivo nella riflessione letteraria e linguistica.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le prove scritte hanno riguardato la produzione di brevi testi narrativi, espositivi e descrittivi ed esercizi di

	analisi del testo; Le prove orali sono state effettuate tramite colloqui atti a verificare le capacità comunicative e la conoscenza di contenuti di letteratura e analisi del testo. I risultati dell'apprendimento sono stati valutati in rapporto all'andamento del singolo alunno, tenendo presenti i livelli di partenza e secondo i seguenti criteri: ● gli obiettivi e contenuti disciplinari che gli alunni devono acquisire ● la qualità dell'impegno personale nello studio ● il livello di partecipazione al dialogo educativo
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	In tutta l'attività didattica sono stati utilizzati: libri di testo adottati (La pluma y el alma, vol.2, De Agostini); sussidi didattici digitali integrativi (es. il sito CervantesVirtual); testi di approfondimento; fotocopie; materiali scaricati da internet; la lavagna interattiva multimediale; presentazioni Canva, e Powerpoint.

7.1.10 CONVERSAZIONE SPAGNOLO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<u>Capacità di comprendere e analizzare testi complessi e specifici di diverse materie.</u> <u>Capacità di esprimersi in modo chiaro e coerente su argomenti complessi</u> <u>Partecipazione attiva a dibattiti e discussioni, utilizzando vocaboli appropriati e strutture grammaticali complesse.</u>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<u>Varianti dello spagnolo</u> <u>Linguaggio poetico</u> <u>Linguaggio giuridico</u> <u>Linguaggio artistico</u> <u>Grammatica e lessico del livello B2</u>

<u>ABILITÀ</u>	<u>Capacità di fare dei collegamenti a partire da un'elaborato personale.</u> <u>Competenze digitali</u> <u>Capacità di scrivere testi vari utilizzando una struttura appropriata e un vocabolario adeguato.</u>
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, laboratorio, flipped classroom, cooperative learning, etc.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche orali; verifiche scritte: esercizi applicativi, lettura e comprensione di testi
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos, <i>#Español</i> , De Agostini, vol. 2 <u>e diverse risorse della web.</u>

7.1.11 STORIA, HISTOIRE ESABAC

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Al termine del percorso liceale, lo studente: • Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia generale e globale; • Usa correttamente il lessico e le categorie interpretative della disciplina; • Sa leggere e valutare le diverse tipologie di fonti; • È capace di ricostruire la complessità del fatto storico, attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; • comprende la dimensione storica del presente, sa 'leggere' la realtà e orientarsi nel mondo; • sa collocare gli eventi nella dimensione spaziale e temporale; • sa mettere a confronto le istituzioni, i sistemi politici, sociali ed economici, i caratteri culturali e artistici delle diverse società studiate; • ha una metodologia di studio conforme all'oggetto indagato; • ha l'attitudine a problematizzare e a formulare domande in relazione a qualsiasi evento; • ha un atteggiamento aperto e positivo nei confronti della
--	---

	diversità culturale e sa apprezzare la pacifica convivenza tra i popoli, la solidarietà, il pluralismo ideologico e culturale; • è consapevole della dimensione macro-storica e microstorica; • conosce bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, come esplicitazione valoriale delle esperienze storiche del nostro paese, anche in rapporto ad altri ordinamenti costituzionali; • classifica le informazioni tratte dai documenti (in italiano e in francese) secondo le principali prospettive di lettura e comprensione storica: politica, economia, società, cultura, religione, determinazioni istituzionali, mentalità; • legge e interpreta i documenti storici in italiano e in francese (mettendo in relazione gerarchizzando e contestualizzando le informazioni contenute in documenti di tipo diverso).
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI:</u>	PROGRAMMA DI STORIA CAPITALISMO E IMPERIALISMO NEL TARDO OTTOCENTO Nuclei tematici: natura, economia. • L'avvento della società di massa • Gli sviluppi della grande industria • Il colonialismo europeo, il concetto di imperialismo • L'Italia liberale e l'età giolittiana. LE GUERRE: LA PRIMA GUERRA MONDIALE Nuclei tematici: guerra, potere, libertà. • Il nazionalismo crescente: le cause del conflitto • L'Italia tra neutralisti e interventisti • La natura della guerra di trincea • Dal 1917 alle trattative di pace • Il significato complessivo della Grande guerra nella storia globale DAL SOCIALISMO ALLA RIVOLUZIONE RUSSA Nuclei tematici: amore, libertà. • Il movimento socialista e il Manifesto del Partito Comunista • Rivoluzione Russa: 1917, da febbraio a ottobre • I bolscevichi al potere: l'importanza dei Soviet e dell'Internazionale IL COMUNISMO AL POTERE Nuclei tematici: amore, libertà, natura. • Da Lenin a Stalin: il regime totalitario e il conflitto con Trockij. • Il dibattito ideologico sulla NEP e sulla rivoluzione permanente.

	IL PRIMO DOPOGUERRA Nuclei tematici: potere, libertà. • Il dopoguerra e la scomparsa degli Imperi centrali • La crisi del 29: il New Deal, la nascita della TVA e dell'IRI • La crisi dello Stato liberale in Italia: l'affermazione del fascismo e la Marcia su Roma • Politiche interne ed esterne del fascismo, e la repressione del dissenso I REGIMI AL POTERE Nuclei tematici: amore, libertà. • La Spagna: la guerra civile spagnola e l'ascesa di Franco • La Germania: la propaganda e l'ascesa di Hitler. • Antisemitismo, razzismo, politiche nazionaliste, eugenetica, russofobia, religione di Stato. • Totalitarismi perfetti e totalitarismi imperfetti. LA SECONDA GUERRA MONDIALE Nuclei tematici: amore, libertà, natura. • L'inizio del conflitto e l'occupazione dell'Europa. • Il genocidio degli ebrei. • La campagna d'Italia e il crollo del regime fascista. • La resistenza italiana ed europea. • Un nuovo ordine mondiale. IL SECONDO DOPOGUERRA: LA GUERRA FREDDA (modulo affrontato in francese e in italiano) Nuclei tematici: guerra, economia, potere. • Il Piano Marshall: l'intervento degli Stati Uniti per ricostruire l'economia mondiale • La guerra fredda e il sistema dei blocchi • La ripresa economica nel secondo dopoguerra • La guerra fredda tra crisi e distensioni LA REPUBBLICA ITALIANA (modulo affrontato dopo il 15 maggio) Nuclei tematici: libertà, amore, natura • Dai governi di unità nazionale al referendum istituzionale. • Dalla ricostruzione alle contestazioni: il movimento del '68, gli "anni di piombo". PROGRAMMA DI HISTOIRE, ESABAC • LES RELATIONS INTERNATIONALES DE 1945 A 1973 a. La constitution des blocs (1945-1947) b. Le premier enjeu de la Guerre froide : l'Allemagne c. La Guerre froide de 1949 à 1962
--	---

	d. 1963-1975 : la Détente • LE TIERS-MONDE DE 1945 A NOS JOURS a. De la colonisation du monde à la conférence di Bandoeng b. Les grands mouvements de décolonisation c. La guerre d'Algérie (1954-1962) • LA RECHERCHE D'UN NOUVEL ORDRE MONDIAL (de 1973 a aujourd'hui) a. Le conflit israélo-palestinien et ses implications internationales b. La chute du communisme soviétique c. Le monde de l'après-guerre froide d. La mondialisation • LA FRANCE DE 1945 A NOS JOURS a. La IVème République (1946-1958) b. La mise en place de la Vème République et le gaullisme (1958-1981) • ÉCONOMIE, CULTURE ET SOCIÉTÉ FRANÇAISES DE 1945 A NOS JOURS a. La France des Trente Glorieuses b. La France dans la tourmente économique et sociale (1973-2012) • L'ITALIE LE 1945 A NOS JOURS a. Les débuts de la République italienne : le « miracolo economico » b. Les crises des années 1970 et la reprise des années 1980 • LE MONDE, L'EUROPE, LA FRANCE ET L'ITALIE DEPUIS LES ANNES 1990 a. Un monde globalisé et multipolaire. b. La construction européenne depuis 1992.
<u>ABILITÀ</u>	• Possedere una visione d'insieme degli avvenimenti dell'età contemporanea, con particolare riferimento alle vicende politiche, alla storia economica e sociale e della cultura; • collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale; • scrivere testi di argomento storico; • utilizzare gli strumenti multimediali per lo studio e per la ricerca; • esporre in forma scritta e orale in francese i fenomeni studiati; • utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese; • padroneggiare l'espressione scritta e orale in lingua francese in relazione ai fenomeni studiati.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezioni frontali, analisi comparativa di fonti storiche di varie tipologie, <i>cooperative learning</i>, <i>brainstorming</i>. Per quanto riguarda l'Esabac, <i>brainstorming</i>, tecnica di lettura globale del testo, comprensione attraverso il riconoscimento delle parole-chiave,

	tecniche di individuazione dei significati non noti a partire dal contesto d'uso testuale e disciplinare, ricerche con dizionari ed enciclopedie fruibili su internet..
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Costituiranno elemento di valutazione, lo studio individuale fatto a casa, l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto in classe, l'assiduità nello studio e la frequenza alle lezioni. Per il programma italiano, la valutazione si baserà sulle verifiche orali, frequenti e volte ad accertare la capacità di collocare con precisione gli eventi e saperli argomentare in modo coerente con buon uso del lessico appropriato. Le verifiche scritte (questionari, prove strutturate e analisi di fonti) saranno considerate un'integrazione della verifica scritta, essendo volte ad accertare il possesso delle competenze suddette nell'elaborazione scritta. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si fa riferimento alle griglie approvate dal Dipartimento e dal Collegio Docenti. Per quanto riguarda il programma svolto in francese, le verifiche formative e sommative saranno sia orali che scritte, così come previsto dal programma Esabac e saranno elaborate sul modello di quelle previste per la quarta prova d'esame. Per la valutazione di queste prove si adotteranno le griglie approvate dal Dipartimento e dal Collegio Docenti, nonché inserite nel PTOF. L'esposizione orale sarà comunque sollecitata quotidianamente durante le lezioni perché rappresenta un esercizio indispensabile per rafforzare le competenze espressive in lingua straniera, secondo la metodologia CLIL. La valutazione finale sarà unica.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, fonti disponibili on line, brani tratti da saggi di storiografia, articoli di giornale e riviste, strumenti multimediali, LIM.

7.1.12 FILOSOFIA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	• Essere capaci di manifestare e motivare le proprie valutazioni sui principali problemi filosofici, con consapevolezza delle tesi essenziali • Saper argomentare, facendo ricorso agli strumenti e al lessico propri del discorso filosofico. • Saper collegare i concetti principali, presenti nei testi filosofici, con le conoscenze già acquisite relative al contesto storico e all'ambiente culturale • Saper elaborare in modo autonomo, sulla base delle competenze acquisite, giudizi critici sulle tematiche affrontate, facendo riferimento anche alla contemporaneità.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Programmazione tematica Il concetto di Libertà Il Concetto di Storia Il Concetto di Natura

	LIBERTÀ Kant : La Critica della Ragion Pratica Fichte: il terzo momento della triade dialettica: la libertà come " streben" Hegel: La fenomenologia dello Spirito La figura del servo- padrone La coscienza infelice Enciclopedia delle scienze filosofiche Lo spirito Oggettivo Diritto, moralità, eticità Famiglia, società civile, Stato Marx: Il Manifesto del partito Comunista La proprietà privata Struttura e Sovrastruttura La nascita del Capitalismo Il ruolo dello Stato Il pensiero di Schopenhauer Il pensiero di Kierkegaard Nietzsche: la metafora del cammello, del leone e del fanciullo La morale dei signori, la morale degli schiavi La morte di Dio Freud : Es, Io, Super Io Arendt: La banalità del male STORIA Kant: Il Cosmopolitismo Hegel: la storia è storia degli eroi La Filosofia come noddola di Minerva Marx: la storia come lotta di classe Critica a Hegel che guarda la storia come se fosse in una camera oscura Nietzsche: la morte di Dio, L'oltreuomo, l'eterno ritorno Arendt: le origini del totalitarismo: l'imperialismo e il razzismo
--	--

	NATURA Kant : Il concetto di Criticismo : l'oggetto, la natura, esiste solo perché il soggetto la piega alle sue condizioni di pensabilità. La Critica del Giudizio: il Sublime Hegel: il concetto di Idealismo: il soggetto crea l'oggetto. Enciclopedia delle scienze filosofiche: l'idea si aliena nella Natura Schopenhauer: la volontà La filosofia orientale Marx : l'uomo trasforma la natura. Il lavoro Nietzsche: Apollineo e Dionisiaco l'eterno ritorno; la vita come volontà di potenza . La Gaia scienza Positivismo Freud: il disagio della civiltà
<u>ABILITÀ</u>	• Evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti. • Favorire l'acquisizione del senso teoretico del problema filosofico e del rigore logico-linguistico necessario per svilupparlo. • Condurre l'alunno all'uso corretto delle categorie specifiche della disciplina. • Aiutare la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico-politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano. • Avviare in modo corretto l'esigenza di problematizzazione ma anche di sistematicità del giovane moderno. • Condurre verso il filosofare non solo nel senso del "saper imparare dei pensieri", ma dell'imparare "a pensare". • Formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento. • Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni. • Collegare testi filosofici a contesti problematici.
<u>METODOLOGIE:</u>	Per l'Insegnamento di Filosofia assume particolare rilevanza la regola didattica generale che considera importante il coinvolgimento personale di ciascun allievo, la sollecitazione a rilevare problemi, la preoccupazione di sviluppare le capacità conoscitive, l'ascolto e l'intuizione. L'Insegnamento di Storia e Filosofia si svolge, dunque, a

	partire dall'esperienza vissuta, in risposta alle esigenze fondamentali del gruppo classe, calando il Programma Ministeriale nel vissuto quotidiano dei ragazzi. Nel proporre gli argomenti, l'insegnante terrà conto delle specificità dei singoli, dei loro stili di apprendimento, delle loro motivazioni. I metodi saranno scelti di volta in volta in funzione del contesto, avendo cura di considerare sempre in primo luogo la centralità dell'allievo nel processo formativo, favorendo, in tal modo, una differenziazione didattica che possa mettere in evidenza i diversi stili di apprendimento (induttivo, deduttivo, contestuale etc.). Si ricorrerà, inoltre, secondo le esigenze che si manifestano, a soluzioni individuali o per gruppo classe. In particolare, il ricorso al gruppo inteso come momento di aggregazione di allievi risulterà elemento centrale della didattica. Nel processo didattico si ricorrerà al dialogo come mezzo di comunicazione privilegiato, favorendo l'interattività e la partecipazione. Partendo dagli argomenti proposti dal libro di testo e dalla loro connessione con le esperienze dei ragazzi, il dialogo verterà su argomenti di interesse filosofico attuale. Si ricorrerà, infine, secondo i momenti e gli avvenimenti, anche alla lettura di notizie da quotidiani e si adotteranno le molteplici strategie didattiche per stimolare i diversi stili cognitivi degli allievi
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	• L'assimilazione delle conoscenze, competenze e capacità prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli minimi di base (cfr. art 8.2). • L'impegno profuso da ciascun alunno coerentemente con le proprie capacità; • La reale crescita rispetto al livello di partenza, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell'apprendimento e al vissuto dell'allievo (di carattere psico-fisico, ambientale e familiare). • L'adesione alle finalità generali e al dialogo educativo conformemente al Patto di corresponsabilità dell'Istituto.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Libri di testo. • Materiale cartaceo selezionato e fornito dal docente. • Risorse digitali visionate e selezionate dal docente • Lavagna interattiva multimediale (LIM)

7.1.13 STORIA DELL'ARTE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Gli studenti sono in grado di: • Osservare, descrivere e analizzare una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici, iconologici e iconografici. • Utilizzare un lessico specifico. • Comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone le relazioni e le varianti. • Collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale. • Utilizzare le conoscenze metodologiche di museologia e
--	---

	conservazione.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Il Rinascimento. Alla ricerca di nuove vie. Il Manierismo; Grazia, licenza, difficoltà Caratteri generali Autori e opere a scelta degli studenti Il Seicento. Monumentalità e fantasia Caravaggio – <i>Canestra di frutta, Vocazione di San Matteo, Morte della Vergine.</i> Gian Lorenzo Bernini – <i>David, Apollo e Dafne, L'estasi di Santa Teresa.</i> L'Illuminismo e il Neoclassicismo Antonio Canova - <i>Teseo sul Minotauro, La tecnica scultorea, Amore e Psiche, Paolina Borghese</i> Jacques-Louis David - <i>La morte di Marat</i> Francisco Goya - <i>La fucilazione del 3 maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio, il 2 maggio, il sogno della ragione genera mostri, le pitture nere, Saturno divora suo figlio</i> L'Europa della Restaurazione. Il Romanticismo Caspar David Friedrich - <i>Viandante sul mare di nebbia, mare glaciale artico</i> Jhon Constable - <i>Studio di cirri e nuvole, La cattedrale di Salisbury</i> William Turner - <i>Ombra e tenebre, tramonto</i> Théodor Géricault - <i>La zattera della Medusa</i> Eugène Delacroix - <i>La Libertà che guida il popolo</i> La rivoluzione del Realismo (lezione interdisciplinare) Gustave Courbet - <i>Gli spacca pietre, Un funerale a Ornans</i> Honoré Daumier - <i>Il vagone di terza classe</i> Jean- François Millet - <i>Le spigolatrici, L'Angelus</i>

	La stagione dell' impressionismo. (lezione interdisciplinare) <i>Édouard Manet</i> - Colazione sull'erba <i>Claude Monet</i> - Impressione sole nascente, Le ninfee, i salici <i>Edgar Degas</i> - La lezione di danza, l'assenzio <i>Pierre-Auguste Renoir</i>- opera a scelta dello studente Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie <i>Paul Cezanne</i>, La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, La montagna di Sainte Victoire <i>George Seurat</i>, Un dimanche après midi <i>Vincent van Gogh</i> -I mangiatori di patate, La camera di Van Gogh ad Arles, Campo di grano <i>Paul Gauguin</i>, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? L'inizio dell'arte contemporanea. Il novecento delle Avanguardie storiche. La linea espressionista <i>Edvard Munch</i>: L'urlo; Pubertà <i>Henri Matisse</i>: La danza Il surrealismo <i>Salvador Dalí</i>: Sogno causato dal volo di un'ape Gli argomenti elencati in seguito ci si auspica vengano trattati in seguito alla pubblicazione del presente documento: Il Cubismo. <i>Pablo Picasso</i> Les demoiselles d'Avignon, Guernica Il futurismo <i>Umberto Boccioni</i>: Forme uniche di continuità nello spazio; La città che sale <i>Giacomo Balla</i>, Cane al guinzaglio, Velocità astratta + rumore L'astrattismo <i>Vassily Kandinskij</i>: Il cavaliere azzurro; Primo acquerello Il dadaismo <i>Marcel Duchamp</i>: La fontana; L.H.O.O.Q. <i>René Magritte</i>: L'uso della parola
<u>ABILITA'</u> :	• Saper effettuare l'analisi di un'opera d'arte, utilizzando l'immagine come strumento di lettura. • Saper riconoscere le principali tecniche artistiche.

	● Saper attribuire un documento visivo all'artista o al periodo storico, l'ambito culturale e geografico mediante una critica analisi formale ed iconografica. ● Utilizzare correttamente i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.
<u>METODOLOGIE:</u>	● lezioni frontali e partecipate ● Lettura e analisi dei testi. ● ricerche in rete ● Lettura delle opere d'arte ● Analisi e studio diretto delle opere d'arte presso il Museo storico dell'Ente Morale, del Museo Pagliara e del Gabinetto dei disegni e delle Stampe della Fondazione Maria Antonietta e Adelaide Pagliara, situati presso L'Istituto Suor Orsola Benincasa.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	L'approccio utilizzato è prevalentemente quello comunicativo intensivo, supportato dal libro di testo e da documenti preparati <i>ad hoc</i> per la lezione. Oltre alle lezioni frontali, sono attuate strategie di apprendimento cooperativo, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente funzionale all'apprendimento autonomo e alla comunicazione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	● Libri di testo adottati: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte: Quarta edizione, Dal Barocco al Postimpressionismo, Zanichelli, Bologna, 2018. ● G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte: Quarta edizione, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri, Zanichelli, Bologna, 2018. ● Materiale cartaceo selezionato e fornito dal docente ● Risorse digitali visionate e selezionate dal docente ● Lavagna interattiva multimediale (LIM) ● Documentari ● Lettura delle opere d'arte ● Studio diretto di opere d'arte tra cui stampe dell'Ottocento e del Novecento

7.1.14 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	La classe ha risposto in maniera adeguata alle proposte didattiche raggiungendo mediamente buoni livelli
--	--

<u>CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:</u>	<u>Primo quadrimestre:</u> Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse da svolgere nel minor tempo possibile. Pratica di diversi sport di squadra e individuali al fine di migliorare le conoscenze tecniche e tattiche. <u>Secondo quadrimestre:</u> Perfezionamento tecniche di gioco. Arbitraggio. Tornei interscolastici di pallavolo, calcio e tennistavolo
<u>ABILITÀ</u>	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita.
<u>METODOLOGIE:</u>	Si sono utilizzati metodi di approccio diversificati rispetto alle varie attività seguendo le "leggi" della gradualità e dell'alternanza sia per l'intensità sia per le difficoltà delle proposte.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La verifica e la conseguente valutazione avverranno mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio del percorso didattico e quanto è stato via via appreso. Avrà un notevole peso nella valutazione l'impegno, l'interesse e il comportamento manifestato da tutti gli allievi durante tutto il percorso formativo.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Gli strumenti ed i materiali utilizzati sono gli attrezzi specifici delle attività e degli sport praticati.

Per i contenuti analitici delle discipline si rimanda ai singoli programmi svolti dai docenti.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione comuni: I docenti dell'Istituto si impegnano a rendere note le linee generali della loro programmazione e a indicare gli obiettivi didattici della loro disciplina e i criteri di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione complessiva, per ogni disciplina, si baserà su un numero di prove differenziate (compiti in classe, interrogazioni orali, questionari, test, relazioni, ricerche e interventi personali, lavori di gruppo etc.) corrette dagli insegnanti con criteri chiari affinché l'alunno acquisisca e migliori la propria capacità auto-valutativa. Alla luce della Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, il Collegio dei Docenti delibera che negli scrutini intermedi, la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante un voto unico, espressione di sintesi valutativa che si fonda su una pluralità di verifiche a diversa tipologia coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate. La valutazione è un processo continuo volto a verificare l'apprendimento e a migliorare l'attività didattica con finalità formative e non solo sommative. La verifica costante rappresenta un momento formativo molto importante anche perché favorisce l'abitudine a studiare ogni giorno, premessa indispensabile per un corretto apprendimento. Per quanto concerne la valutazione, si sottolinea l'importanza dell'utilizzo dell'intera gamma dei voti, da 1 a 10. A tal proposito si riporta una tabella di corrispondenza tra giudizio sintetico e voto in decimi.

Giudizio sintetico	Voto in decimi
Scarso	3
Insufficiente	4
Mediocre	5
Sufficiente	6
Discreto	7
Buono	8
Ottimo	9
Eccellente	10

Criteri di valutazione del comportamento: La valutazione del comportamento ha lo scopo di stimolare e promuovere il senso di responsabilità dei discenti verso la vita scolastica e verso il proprio percorso formativo. Il C.d.C. assegna, in sede di scrutinio, ad ogni singolo alunno il voto di comportamento espresso in decimi. In casi di gravi o reiterate negligenze nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi. In presenza di un numero di assenze che si avvicina al limite massimo del 25%, secondo il DPR 22/09, art. 14, comma 7 o in caso di fatti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva. Il C.d.C., pur sanzionando episodi gravi di indisciplina, ha come obiettivo primario quello di incoraggiare atteggiamenti più responsabili e un attaccamento cosciente e sereno al progetto formativo dell'Istituto. Per tale ragione il C.d.C. può comunque determinare il voto di comportamento in modo difforme dai criteri indicati, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Requisiti di ammissione dei candidati interni

Nella O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 vengono individuati gli studenti che possono sostenere l'esame in qualità di candidati interni. L'articolo 3, comma 1 della suddetta ordinanza recita quanto segue:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;

ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

iii. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi “gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato”

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura “ammesso” e “non ammesso” all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali.

Gli alunni, come previsto dal succitato articolo della O.M. n.67 del 31 marzo 2025, hanno sostenuto le prove INVALSI nelle seguenti date:

- 12 marzo 2025:
prova di ITALIANO, dalle ore 09.00 (durata 120 minuti);
- 13 marzo 2025:
prova di MATEMATICA dalle ore 09.00 (durata 120 minuti);
- 20 marzo 2025
prova di INGLESE dalle ore 09.00 (durata 60 minuti *listening* più 90 minuti *reading*).

Criteri di valutazione prove esame ESABAC: L'EsaBac è l'acronimo di "Esame di Stato e Baccalauréat". In Base all'accordo sottoscritto il 24/02/09 dal Ministero della Pubblica Istruzione italiano e il Ministère de l'Éducation Nationale francese al termine del ciclo scolastico superiore di II grado gli alunni conseguono il doppio diploma a seguito di un percorso di formazione integrata e del superamento di un esame sulle discipline specifiche (francese e histoire EsaBac).

Il piano di studi della scuola italiana (che ha come riferimento normativo il D.M. 95/13) è integrato a partire dal primo anno del secondo biennio, il curriculum prevede lo studio, a livello approfondito e pluridisciplinare, della lingua e della letteratura francese per 4 ore a settimana, nonché di una disciplina insegnata in lingua francese in ottica CLIL, in questo caso la storia, per 2 ore settimanali svolte dal docente di storia in compresenza con il docente di conversazione. L'Esame di Stato in Italia è integrato con una terza prova scritta di lingua e letteratura francese e di storia EsaBac (6 ore complessive di cui 4 per la prova di lingua e letteratura francese e 2 per la prova di storia). Le competenze relative alla letteratura francese sono, inoltre, valutate in sede di colloquio orale. L'EsaBac è un percorso di eccellenza che permette agli alunni di conseguire competenze metodologiche di lavoro integrate e di aprirsi notevoli opportunità formative e professionali per il futuro.

In riferimento all'anno scolastico in corso, le prove di esame della parte specifica EsaBac, che gli studenti delle istituzioni scolastiche italiane sostengono nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, sono previste dal decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 95, che disciplina l'esame di Stato nelle sezioni funzionanti presso le istituzioni scolastiche nelle quali è attuato il progetto EsaBac.

8.2 Criteri attribuzione crediti

L'articolo 11, comma 1 della O.M. n. 67 del 31 marzo 2025, in merito all'attribuzione dei crediti scolastici prevede quanto segue:

“Ai sensi dell’art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L’art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall’art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.”

Al fine dell'attribuzione concreta dei crediti, l'allegato A del D. Lgs 62/2017 riporta la tabella in cui si specificano i valori da attribuire in funzione della media dei voti, anno per anno, a ciascun candidato. Detta tabella è riportata di seguito

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12

$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Al fine di assicurare omogeneità e coerenza nelle decisioni dei consigli di classe in merito all'attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha stabilito che, nell'ambito delle bande di oscillazione previste sia dalla tabella allegata al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (Allegato A, di cui all'articolo 15, comma 2), il credito scolastico è attribuito, così come previsto dalla normativa vigente, tenendo in considerazione innanzitutto la media aritmetica dei voti e poi dei seguenti indicatori:

- Assiduità nella frequenza scolastica (l'indicatore viene attribuito nel caso di frequenza non inferiore al 90% dei giorni di lezione effettivamente svolti anche in modalità di didattica a distanza);
- Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative organizzate dalla scuola;
- Partecipazione attiva e proficua ad una delle attività extracurricolari inserite nel PTOF (con un monte ore complessivo non inferiore a 20) e che prevedono il rilascio di certificazione (quest'ultima sarà rilasciata solo agli alunni che avranno frequentato almeno l'80% del numero di ore complessivo delle attività);
- Eventuali crediti formativi debitamente certificati e riconosciuti dal Consiglio di Classe sulla base dei criteri di seguito specificati (nel caso in cui l'alunno presenti un numero di certificati pari o superiore a 2 l'indicatore verrà valutato due volte).

Considerato che le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi «sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale» il Collegio dei Docenti ha stabilito che saranno prese in considerazione per l'attribuzione dei crediti formativi le seguenti certificazioni:

- Certificazioni attestanti competenze linguistiche rilasciate dagli Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale (Miur);
- Certificati attestanti esperienze culturali (coerenti con l'indirizzo di studio e con un impegno orario di almeno 15 ore);
- Certificazioni attestanti lo svolgimento di attività sportiva agonistica (solo se rilasciate da società ed enti riconosciuti dal CONI);
- Certificati attestanti esperienze di volontariato (purché abbiano carattere continuativo e non episodico) e servizio di Protezione Civile;
- Certificazioni attestanti esperienze professionali coerenti con l'indirizzo di studio (purché indichino l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza, secondo quanto previsto dal regolamento approvato con d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998);
- Certificazioni attestanti competenze informatiche.

Si chiarisce che nel caso dei certificati, essi saranno riconosciuti solo se rispondono a standard di reale qualità (durata significativa; impegno sistematico, non episodico; coinvolgimento diretto dello studente).

Tutte le certificazioni dovranno essere consegnate dagli alunni alla segreteria didattica. Non saranno prese in considerazione le certificazioni già presentate negli anni precedenti.

In sede di scrutinio finale, per l'attribuzione del credito scolastico a ciascun alunno il Consiglio di Classe procederà nel modo seguente:

A. Per la prima fascia e la seconda fascia.

potrà essere assegnato il punteggio più alto di credito previsto dalla fascia se vengono attribuiti almeno 3 degli indicatori sopra indicati (uno degli indicatori deve essere necessariamente quello dell'assiduità), in caso contrario viene attribuito il punteggio minimo

B. Per la terza e la quarta fascia:

- se la media aritmetica dei voti è uguale o superiore a 6,5 o a 7,5 si attribuirà il punteggio più alto di credito delle rispettive fasce di appartenenza;
- se la media è inferiore al 6,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori per gli allievi scrutinati a giugno, e di almeno 4 indicatori per gli allievi scrutinati a settembre;
- se la media è inferiore al 7,5 il punteggio più alto di credito potrà essere assegnato in caso di attribuzione di almeno 3 indicatori.

C. Per la quinta fascia:

- se la media è inferiore a 8,4 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se vengono assegnati 3 indicatori;
- se la media è uguale o superiore a 8,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia di appartenenza.

D. Per la sesta fascia.

- se la media è uguale o superiore a 9 ma minore di 9,5 viene attribuito il punteggio massimo della fascia in presenza di almeno 2 indicatori;
- se la media è superiore a 9,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia.

8.3 Griglie di valutazione simulazioni prove scritte

Simulazione prova scritta (Esabac - Letteratura): 14/04/2025

Simulazione prima prova scritta (Italiano): 07/05/2025

Simulazione prova scritta (Lingua e Cultura Inglese): 08/05/2024

Simulazione prova scritta (EsaBac – Storia): 14/05/2024



GRIGLIE DI VALUTAZIONE
V ANNO
SIMULAZIONI
PROVE SCRITTE ESAME DI STATO
COLLOQUIO ORALE



ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO SUOR ORSOLA BENINCASA – NAPOLI

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____ Docente: _____

Griglie di valutazione prove di italiano scritto

Indicatore		MAX	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-4	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	5-8	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	9-12	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	13-16	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	17-20	
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Gravi e diffusi errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura errata o carente; uso di un lessico generico e a volte improprio	1-4	
	Alcuni errori morfosintattici e/o ortografici, punteggiatura a volte errata; qualche improprietà lessicale	5-8	
	Generale correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura generalmente corretta; lievi improprietà lessicali.	9-12	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; punteggiatura corretta; proprietà lessicale	13-16	
	Correttezza morfosintattica e ortografica; lessico appropriato, vario e specifico;	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-4	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	5-8	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	9-12	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	13-16	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	17-20	
Totale		60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	6-8	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-3	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	4-5	
	Comprensione del testo corretta	6-8	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-3	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4-5	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-3	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	4-5	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	6-8	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	9-10	
Totale		40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____ Docente: _____

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-3	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	4-5	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	6-8	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-8	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-3	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	4-5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	6-8	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	9-10	
Totale		40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____ Docente: _____

Tipologia C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	4-5	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	6-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1-4	
	Esposizione frammentaria	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata	13-16	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	17-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	6-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
	Totale	40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____ Docente: _____



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA – NAPOLI
TRIENNIO**

Griglia di valutazione prove di italiano scritto (lingua) BES/DSA

Indicatore		MAX	Punt. ass.
Indicatori generali	Descrittori	60	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Articolazione del testo confusa; scarsa coerenza e coesione tra le parti	1-6	
	Articolazione del testo frammentaria e non sempre chiara; carente la coerenza e la coesione tra le parti	7-14	
	Articolazione del testo nel complesso logicamente ordinata; sufficiente coerenza e coesione tra le parti	15-21	
	Articolazione del testo logicamente strutturata; buona coerenza e coesione tra le parti	22-25	
	Articolazione del testo logicamente ben strutturata con una scansione chiara ed efficace; buona coerenza e coesione tra le parti; discorso fluido e ed efficace nell'espressione	26-30	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti, idee banali, apporti critici e valutazioni personali assenti	1-6	
	Conoscenze e idee talvolta superficiali, apporti critici e valutazioni personali sporadici	7-14	
	Conoscenze e idee sufficientemente sviluppate, presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco sviluppati	15-21	
	Conoscenze documentate, idee personali, apporti critici e valutazioni personali motivati	22-25	
	Conoscenze approfondite, concetti di apprezzabile spessore, apporti critici e valutazioni personali motivati e rielaborati personalmente	26-30	
	Totale	60	

Tipologia A (Analisi del testo letterario) BES/DSA

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-4	
	Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	5-7	
	Adeguate rispetto dei vincoli posti nella consegna	8-9	
	Completo rispetto dei vincoli posti nella consegna	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo	1-4	
	Fraintendimenti marginali del contenuto del testo	5-7	
	Comprensione del testo corretta	8-9	
	Comprensione del testo corretta, completa e approfondita	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-4	
	Riconoscimento sufficiente e/o apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-7	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8-9	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contenuto gravemente insufficiente, interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	1-4	
	Contenuto insufficiente, interpretazione adeguata solo in parte e pochissimi riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	5-7	
	Contenuto sufficiente e/o buono, interpretazione nel complesso corretta con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori)	8-9	
	Contenuto ottimo, interpretazione corretta e originale con riferimenti culturali (riferimenti al contesto storico-culturale o del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori) pertinenti e personali	10	
Totale		40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____ Docente: _____

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) BES/DSA

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass
		40	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale individuazione di tesi e argomentazioni	1-4	
	Individuazione sufficiente e/o apprezzabile di tesi e argomentazioni	5-7	
	Individuazione completa di tesi e argomentazioni	8-9	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Coerenza del percorso ragionativo confusa; uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Coerenza del percorso ragionativo scarsa; uso dei connettivi generico	5-9	
	Coerenza del percorso ragionativo sufficiente; uso dei connettivi adeguato	10-14	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata; uso dei connettivi appropriato	15-18	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata e fluida; uso dei connettivi efficace	19-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	1-4	
	Riferimenti culturali corretti e ma incongruenti	5-7	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti	8-9	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti ed articolati in maniera originale	10	
Totale		40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Alunno/a: _____

Classe: _____

Docente: _____

Data: _____

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) BES/DSA

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt. ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-4	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	5-7	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa	1-5	
	Esposizione frammentaria	6-8	
	Esposizione logicamente ordinata	9-13	
	Esposizione logicamente strutturata	14-17	
	Esposizione ben strutturata ed efficace	18-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ma poco articolati	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale	9-10	
	Totale	40	

Valutazione in 20mi

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Alunno/a: _____

Classe: _____

Docente: _____

Data: _____



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA – NAPOLI**

**Griglia di Valutazione Utilizzata per la Correzione Delle Simulazioni della Seconda Prova
(Lingua Inglese)**

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____ Docente: _____

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO		Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.		5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.		4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.		3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.		2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.		1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO			
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.		5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.		4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.		3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.		2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.		1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*		0	0

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

N.B. Il punteggio specifico derivante dalla somma delle due parti va riportato a 20 con opportuna proporzione. L'arrotondamento è per difetto da 0,1 a 0,4, per eccesso da 0,5 a 0,9.



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA – NAPOLI**

**Griglia di Valutazione Utilizzata per la Correzione Delle Simulazioni della Seconda Prova
(Lingua Inglese) BES/DSA**

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____ Docente: _____

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION		PUNTEGGIO	
COMPRENSIONE DEL TESTO		Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.		6 - 5	6 - 5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.		5 - 4	5 - 4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.		4 - 3	4 - 3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.		3 - 2	3 - 2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.		2 - 1	2 - 1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO			
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.		4 - 3	4 - 3
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.		3 - 2	3 - 2
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.		2 - 1	2 - 1
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.		1 – 0,50	1 – 0,50
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*		0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION			
ADERENZA ALLA TRACCIA		Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo		6 - 5	6 - 5

e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.		
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	5 - 4	5 - 4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	4 - 3	4 - 3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	3 - 2	3 - 2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	2 - 1	2 - 1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4 - 3	4 - 3
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3 - 2	3 - 2
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2 - 1	2 - 1
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1 – 0,50	1 – 0,50
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA – TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

N.B. Il punteggio specifico derivante dalla somma delle due parti va riportato a 20 con opportuna proporzione.
L'arrotondamento è per difetto da 0,1 a 0,4, per eccesso da 0,5 a 0,9.



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA – NAPOLI**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA ESABAC – COMMENTAIRE DIRIGÉ

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____ Docente: _____

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	8 - 7		
	Adeguate con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	6		
	Abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	5		
	Approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	4 - 3		
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti.	2 - 1		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite.	5 - 4		
	Argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite.	3		
	Argomentazione approssimativa e non adeguatamente organizzata con collegamenti alle conoscenze acquisite modesti o assenti	2 - 1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2,5 - 2	
		appropriato, pur non molto vario	1,5	
		poco appropriato e poco vario	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	2 – 1	
TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI			/20



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA - NAPOLI**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA ESABAC- COMMENTAIRE DIRIGÉ (BES/DSA)

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____ Docente: _____

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 6 PUNTI)	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	8		
	Adeguate con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	7		
	Abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti.	6		
	Approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	5 - 4		
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti.	3 - 2		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite.	5 - 4		
	Argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite.	3		
	Argomentazione approssimativa e non adeguatamente organizzata con collegamenti alle conoscenze acquisite modesti o assenti	2 - 1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2,5 - 2	
		appropriato, pur non molto vario	1,5 - 1	
		poco appropriato e poco vario	1 -0,50	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5- 4	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5 - 2	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	2 - 1	
TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI			/20



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA – NAPOLI**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA ESABAC – ESSAI BREF

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____ Docente: _____

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.		5 - 4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> , seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.		3	
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un <i>essai bref</i> , con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.		2	
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.		1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 5 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente		8 - 7	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.		6 - 5	
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.		4-3	
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.		2 - 1	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 4 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario.	2,5 - 2	
		abbastanza appropriato e abbastanza vario.	1,5 - 1	
		poco appropriato e poco vario.	1 - 0,50	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore.	4,5 - 4	
		semplice, pur con alcuni errori sparsi che non ostacolano la comprensione degli enunciati.	3,5 - 3	
		Inadeguato, con molti / moltissimi errori che ostacolano parzialmente / completamente la comprensione.	2,5 - 1	
TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI			/ 20



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA – NAPOLI**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA ESABAC – ESSAI BREF (BES/DSA)

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____ Docente: _____

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.		5 - 4	
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un <i>essai bref</i> , seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.		3	
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un <i>essai bref</i> , con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.		2	
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.		1	
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC (MAX 8 PUNTI - SUFFICIENZA 6 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente		8 - 7	
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in maniera non sempre chiara, né sempre bene organizzata o ben contestualizzata.		6	
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.		4-3	
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.		2 - 1	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI - SUFFICIENZA 3 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario.	2,5 - 2	
		abbastanza appropriato e abbastanza vario.	1,5	
		poco appropriato e poco vario.	1	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO- SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore.	4,5 - 4	
		semplice, pur con alcuni errori sparsi che non ostacolano la comprensione degli enunciati.	3,5 - 3	
		Inadeguato, con molti / moltissimi errori che ostacolano parzialmente / completamente la comprensione.	2,5 - 1	
TOTALE PUNTEGGIO	TOTALE: 20 PUNTI SUFFICIENZA: 12 PUNTI			/ 20

**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO****SUOR ORSOLA BENINCASA****GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESABAC**

Prova orale in Lingua e Letteratura Francese

da utilizzare nell'ambito del Colloquio Orale ai fini del rilascio del BACCALAUREAT**CANDIDATO/A** _____**FIRMA DEL DOCENTE** _____

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI (max 8 punti; soglia di sufficienza 5 punti)	Conoscenze complete ed esposte in maniera organizzata, seppur con qualche lieve lacuna o imprecisione.	8 - 7	
	Conoscenze essenziali, seppur in parte lacunose o non bene approfondite.	6 - 5	
	Conoscenze frammentarie e in parte confuse	4 - 3	
	Conoscenze decisamente scarse e /o molto confuse, o nulle	2 - 1	
CAPACITÀ DI ANALISI E DI COLLEGAMENTO (max 5 punti; soglia di sufficienza 3 punti)	Complessivamente rigorosa e approfondita, con riferimenti e collegamenti testuali pertinenti.	5 - 4	
	Abbastanza corretta e rigorosa, pur con alcune carenze o imprecisioni, con collegamenti e riferimenti testuali essenziali.	3	
	Approssimativa o molto approssimativa priva o quasi di collegamenti.	2 - 1	
PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E FLUIDITÀ ESPRESSIVA (max 7 punti; soglia di sufficienza 4 punti)	Esposizione sostanzialmente fluida e corretta.	7 - 6	
	Esposizione con incertezze di fluidità espressiva e alcuni errori di pronuncia che non limitano seriamente la comprensione.	5 - 4	
	Esposizione incerta e difficoltosa con diversi o molti errori di pronuncia che a volte limitano la comprensione.	3 - 2	
	Esposizione molto scorretta, con continui errori ed eloquio stentato tale da impedirne spesso la comprensione	1	
TOTALE			/20



ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO

SUOR ORSOLA BENINCASA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESABAC

Prova orale in Lingua e Letteratura Francese (BES/DSA)

da utilizzare nell'ambito del Colloquio Orale ai fini del rilascio del BACCALAUREAT

CANDIDATO/A _____

FIRMA DEL DOCENTE _____

CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI (max 8 punti; soglia di sufficienza 5 punti)	Conoscenze complete ed esposte in maniera organizzata, seppur con qualche lieve lacuna o imprecisione.	8 - 7	
	Conoscenze essenziali, seppur in parte lacunose o non bene approfondite.	6 - 5	
	Conoscenze frammentarie e in parte confuse	4 - 3	
	Conoscenze decisamente scarse e /o molto confuse, o nulle	2 - 1	
CAPACITÀ DI ANALISI (max 5 punti; soglia di sufficienza 3 punti)	Complessivamente rigorosa e approfondita, con riferimenti testuali pertinenti.	5 - 4	
	Abbastanza corretta, pur con alcune carenze o imprecisioni, riferimenti testuali essenziali.	3	
	Approssimativa o molto approssimativa	2 - 1	
PROPRIETÀ DI LINGUAGGIO E FLUIDITÀ ESPRESSIVA (max 7 punti; soglia di sufficienza 4 punti)	Esposizione sostanzialmente fluida e corretta.	7 - 6	
	Esposizione con incertezze di fluidità espressiva e alcuni errori di pronuncia che non limitano seriamente la comprensione.	5 - 4	
	Esposizione incerta e difficoltosa con diversi errori di pronuncia che a volte limitano la comprensione.	3 - 2	
	Esposizione molto scorretta, con continui errori ed eloquio stentato tale da impedirne spesso la comprensione	1	
TOTALE			/20



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA – NAPOLI**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
STORIA (ESABAC): ÉTUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE**

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA L'alunno/a:	PUNTEGGIO	Punteggio ass.
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto	0,5	
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione	1	
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario	1.5	
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato	2	
COMPRENSIONE E ANALISI DEI DOCUMENTI	PUNTEGGIO	
Lacunosa	1	
Essenziale ma corretta	2.5	
Abbastanza completa	3,5	
Completa	4	
Completa e approfondita	5	
RISPOSTE AI QUESITI	PUNTEGGIO	
Imprecise e incomplete	1	
Essenziali, con alcune imprecisioni	2.5	
Corrette e quasi sempre adeguate	3,5	
Corrette e adeguate	4	
Corrette, precise e ben argomentate	5	
Precise, approfondite e argomentate alla luce di una visione d'insieme	6	
RISPOSTA ALLA PROBLEMATICHE E RIFLESSIONE	PUNTEGGIO	
Il discorso risponde parzialmente alla traccia, e non evidenzia appropriate conoscenze personali/Il discorso risponde parzialmente alla traccia e presenta una struttura poco coerente	1	
Il discorso non è sempre ben articolato (presenta talune incongruenze o salti logici oppure non è coerente)	2	

rispetto alla scaletta); gli argomenti utilizzati non risultano efficaci per sviluppare la problematica		
Il discorso coglie il senso dell'argomento proposto ma presenta una serie di osservazioni che seguono solo parzialmente un'argomentazione	3	
Il discorso risulta articolato in maniera sufficientemente chiara e coerente ed evidenzia una sufficiente capacità di mettere in relazione le conoscenze personali con i documenti proposti	4	
Il discorso è chiaro e coerente; la scelta dei contenuti presentati risponde efficacemente alla problematica evidenziando discrete conoscenze personali	5	
Il discorso segue un piano argomentativo coerente formulando una problematica e distinguendo in modo lineare l'introduzione, la discussione e la conclusione. La scelta dei contenuti risponde efficacemente alla problematica evidenziando buone conoscenze personali	6	
Il discorso è chiaro, coerente, efficacemente organizzato ed evidenzia una buona capacità di riflessione critica sui documenti, arricchita da ampie conoscenze personali opportunamente integrate con le informazioni desunte dai documenti	7	
PUNTEGGIO TOTALE/VOTO	/20	

Alunno/a: _____ Classe: ____ Data: _____ Docente: _____



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA – NAPOLI**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
STORIA (ESABAC): ÉTUDE D'UN ENSEMBLE DOCUMENTAIRE (BES-DSA)**

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA L'alunno/a:	PUNTEGGIO
Usa strutture poco articolate e inadeguate commettendo errori che compromettono la comprensione	0,5
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche abbastanza adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione	1
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario	1.5
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato	2
COMPRENSIONE E ANALISI DEI DOCUMENTI	PUNTEGGIO
Lacunosa	1
Essenziale ma corretta	2.5
Abbastanza completa	3,5
Completa	4
Completa e approfondita	5
RISPOSTE AI QUESITI	PUNTEGGIO
Imprecise e incomplete	1
Essenziali, con alcune imprecisioni	2.5
Corrette e quasi sempre adeguate	3,5
Corrette e adeguate	4
Corrette, precise e ben argomentate	5
Precise, approfondite e argomentate alla luce di una visione d'insieme	6
RISPOSTA ALLA PROBLEMATICHE E RIFLESSIONE	PUNTEGGIO
Il discorso non risponde alla traccia e non evidenzia appropriate conoscenze personali/Il discorso risponde parzialmente alla traccia e presenta una struttura poco coerente	1-1,5
Il discorso non è sempre ben articolato (presenta talune incongruenze o salti logici oppure non è coerente rispetto alla scaletta); gli argomenti utilizzati non risultano efficaci per sviluppare la problematica	2-3
Il discorso coglie il senso dell'argomento proposto ma presenta una serie di osservazioni che seguono solo parzialmente un'argomentazione	4
Il discorso risulta articolato in maniera sufficientemente chiara e coerente ed evidenzia una discreta capacità di mettere in relazione le conoscenze personali con i documenti proposti	5
Il discorso segue un piano argomentativo coerente formulando una problematica e distinguendo in modo lineare l'introduzione, la discussione e la conclusione. La scelta dei contenuti risponde efficacemente alla problematica evidenziando buone conoscenze personali	6-7
PUNTEGGIO TOTALE/VOTO	 /20

Alunno/a: _____ Classe: _____ Data: _____ Docente: _____



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA – NAPOLI**

STORIA (ESABAC): COMPOSITION

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA L'alunno/a:	PUNTEGGIO	Punteggio ass.
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate e un lessico poco vario e non sempre corretto	0,5	
Usa un lessico semplice ma corretto e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione	1	
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate, con qualche errore di modesta entità, conosce un lessico abbastanza vario	1,5	
Si esprime in maniera chiara, usa strutture morfo-sintattiche articolate e corrette e dà prova di possedere un lessico ricco e appropriato	2	

COMPRENSIONE DELL'ARGOMENTO	PUNTEGGIO	Punteggio ass.
Insufficiente	0.5	
Mediocre	1	
Parziale	2	
Sufficiente	3	
Buona	4	
Completa	5	

ORGANIZZAZIONE DELLA SCALETTA (PLAN) E ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO	PUNTEGGIO	Punteggio ass.
La scaletta non risponde efficacemente alla traccia o non è chiaramente esposta, le parti della composizione sono scarsamente articolate	1	
Il discorso non è sempre ben articolato (presenta incoerenze o salti logici oppure non è coerente rispetto alla scaletta); la scaletta non risulta pienamente efficace rispetto alla traccia	2	
Il discorso risulta articolato in maniera semplice ma sufficientemente chiara e coerente; la scaletta è adeguata alla traccia	4	
Il discorso è chiaro, coerente e quasi sempre ben articolato; la scaletta scelta è pienamente adeguata alla traccia e rispettata	5	
Il discorso è chiaro, coerente, ben articolato; la scaletta è efficace, chiaramente esposta e pienamente rispettata nell'organizzazione dei contenuti	6-7	

PADRONANZA DELLE CONOSCENZE E PERTINENZA DEGLI ESEMPI	PUNTEGGIO	Punteggio ass.
Superficiale, incompleta e priva di riferimenti	1	
Parziale e imprecisa con esempi non sempre adeguati	2	
Generica con riferimenti esemplari non sempre adeguati	3	
Essenziale ma corretta con esempi adeguati	4	
Completa con esempi adeguati e coerenti	5	
Ampia, approfondita, ben rielaborata con esempi precisi ed efficaci	6	
PUNTEGGIO TOTALE /VOTO	/20	

Alunno/a: _____ **Classe:** ____ **Data:** _____ **Docente:** _____



**ISTITUTO SUPERIORE PARITARIO POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA – NAPOLI**

STORIA (ESABAC): COMPOSITION (BES-DSA)

PADRONANZA DELL'ESPRESSIONE SCRITTA	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASS.
Usa strutture poco articolate e talvolta inadeguate, e un lessico molto poco vario	0.50	
Usa un lessico e strutture morfosintattiche adeguate, commettendo errori che non compromettono la comprensione	1-2	
Usa strutture morfo-sintattiche appropriate e conosce un lessico abbastanza vario	3	
COMPRESIONE DELL'ARGOMENTO	PUNTEGGIO	
Insufficiente	1	
Mediocre	2	
Sufficiente	3	
Completa	4-5	
ORGANIZZAZIONE DELLA SCALETTA (PLAN) E ARTICOLAZIONE DEL DISCORSO	PUNTEGGIO	
La scaletta non risponde efficacemente alla traccia o non è chiaramente esposta, le parti della composizione sono scarsamente articolate	1	
Il discorso non è sempre ben articolato (presenta incoerenze o salti logici oppure non è coerente rispetto alla scaletta); la scaletta non risulta pienamente efficace rispetto alla traccia	2	
Il discorso risulta articolato in maniera semplice ma sufficientemente chiara e coerente; la scaletta è adeguata alla traccia	3	
Il discorso è chiaro, coerente e quasi sempre ben articolato; la scaletta scelta è pienamente adeguata alla traccia e rispettata	3.5	
Il discorso è chiaro, coerente, ben articolato; la scaletta è efficace, chiaramente esposta e pienamente rispettata nell'organizzazione dei contenuti	4-5	
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE E PERTINENZA DEGLI ESEMPI	PUNTEGGIO	
Superficiale e incompleta con pochi esempi	1	
Parziale e imprecisa con esempi non sempre adeguati	2	
Essenziale ma corretta con esempi quasi sempre opportuni	3	
Completa e precisa con esempi adeguati	4-5	
Ampia, approfondita, ben rielaborata con esempi precisi ed efficaci	6-7	

PUNTEGGIO TOTALE	/20
-------------------------	----------

Alunno/a: _____ **Classe:** _____ **Data:** _____ **Docente:** _____

8.4 GRIGLIA COLLOQUIO ORALE (allegato a O.M.n.67 del 31 marzo 2025)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 -2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con Piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le Conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 -2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 -2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				